

RASSEGNA STAMPA

venerdì 25 settembre 2026



**PROVINCIA
DI FROSINONE**

*Il presidente
dott. Luca Di Stefano*



CIOCIARIA

EDITORIALE OGGI



Quotidiano della
provincia di FROSINONE

www.ciociariaoggi.it

Anno XXXIX - N. 264
Venerdì 25 settembre 2026



In vendita obbligatoria con
IL TEMPO 1,50€



Visioni e strategie
di sviluppo del territorio

Latina 5/6 novembre 2026 Fiuggi 19/20 novembre 2026

FROSINONE
Strada dei tifosi
L'appello
di Mastrangeli

Pagina 5

FROSINONE
Maxi controlli
dell'Arma con cani
ed elicottero

Pagina 8

FROSINONE
La polizia trova
130.000 euro
e droga: 3 arresti

Pagina 9



SERIE A
Per Kvernadze
un inizio stagione
da incorniciare

Pagina 24

PROVINCIA

Di Stefano resta. E cambia tutto

Salta il voto previsto per il prossimo anno. La modifica normativa lo rinvia al 2028 e congela gli equilibri. L'emendamento interviene sul disallineamento dei mandati. Presidente e Consiglio alle urne insieme

— Cambia il calendario della Provincia di Frosinone. L'elezione del presidente, inizialmente prevista per il 2027, slitta al 2028 dopo l'emendamento approvato in Commissione alla Camera nell'ambito del Decreto Pubblica Amministrazione. La norma, che dovrà ora completare l'iter parlamentare, prevede per le prossime scadenze provinciali lo svolgimento nella stessa giornata delle elezioni del presidente e del Consiglio.

Luca Di Stefano, quindi, resterà alla guida dell'ente oltre la scadenza prevista. Il rinvio ridisegna inoltre le strategie dei partiti e dei possibili candidati alla successione, da Enzo Salera a Massimiliano Quadrini, Alioska Baccarini e Lucio Fiordaliso, fino a Germano Caperna. Nel 2027 ci saranno invece le politiche e il voto in 33 Comuni ciociari. La partita di piazza Gramsci viene così rinviata di dodici mesi.

Pagina 5

AQUINO UN'INTERA COMUNITÀ AI FUNERALI DEL QUINDICENNE



**UN ADDIO
CORALE
A STEFANO**

A PAGINA 14

Un momento delle esequie di Stefano ieri ad Aquino

All'interno

CASSINO

Un chilo di cocaina
nell'auto
Due in manette

Pagina 14

FIUGGI

"Palazzo Fiuggi"
sale di nuovo
sul tetto del mondo

Pagina 19

CECCANO

Semina il caos
in un bar
Bloccato col taser

Pagina 21

CAMPOLI APPENNINO

Caduta fatale in bici, muore a 69 anni

Tragedia in località Borgo Loreto dove Luigi Corgnale ha perso la vita in un incidente

Pagina 17



Officine Ortopediche

L'avanguardia della tecnica ortopedica!

Protesi - Ausili per adulti e bambini - Tutori - Corsetti - Plantari - Calzature Ortopediche

Via Cav. Guglielmo Augusto Cesari - FROSINONE

info@officineortopediche.net

www.officineortopediche.net

contattaci
800273779



REGIONE

1996

● Confimprese Italia, nata nel 1996, compie trent'anni e festeggia a Fiuggi con un summit nazionale ricco di ospiti

Confimprese Italia

Il lavoro e le sfide che verranno

Tre giorni di dibattiti, confronti e approfondimenti per il trentennale dell'associazione
Al Teatro Comunale il summit nazionale dedicato a crescita, innovazione e competitività

FIUGGI

■ Tre giorni per celebrare trent'anni di rappresentanza e mettere a confronto istituzioni, imprese, organizzazioni sindacali e delegazioni internazionali sulle trasformazioni del sistema produttivo. È il senso del trentennale di Confimprese Italia, che da oggi a domenica porterà al Teatro Comunale di Fiuggi il summit "Imprese che costruiscono il futuro". Al centro competitività, lavoro, innovazione, welfare, formazione e internazionalizzazione.

La giornata inaugurale prenderà il via alle 14 con la registrazione dei partecipanti. Alle 15.30 il confronto sui "Trent'anni di rappresentanza di Confimprese Italia", condotto da **Alessio Porcu**. Alle 15.45 i saluti del sindaco di Fiuggi **Alioska Baccharini**, della vicepresidente della Re-

**IL RICONOSCIMENTO
"ORIZZONTI CONDIVISI"
SARÀ ASSEGNATO
DURANTE
LA MANIFESTAZIONE**

gione Lazio **Roberta Angelilli**, del presidente della Provincia di Frosinone **Luca Di Stefano** e del presidente della Camera di Commercio Frosinone-Latina **Giovanni Acampora**. Alle 16.30 interverrà il presidente nazionale **Guido D'Amico**.

A seguire **Gianni Todini** intervisterà il ministro delle Imprese e del Made in Italy **Adolfo Urso**. Alle 17.30 il focus sulla vivibilità urbana approfondirà il rapporto tra sindaci e imprese. Sono previsti quindi gli interventi del vicepremier e ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti **Matteo Salvini** (in collega-



Guido D'Amico, presidente di Confimprese Italia

mento video) e del viceministro della Giustizia **Francesco Paolo Sisto**. Alle 18.30 il Premio "Orizzonti Condivisi", dedicato alla memoria del presidente onorario **Emmanuele F. M. Emanuele**. I riconoscimenti andranno a **Gianni Riotta**, **Valeria Valente**, **Manuela Villa**, **Civita Di Russo** e **Antonio Fischietto**.

Domani i lavori riprenderanno alle 9. Dopo i saluti di **Massimo Ruspandini** e dell'assessore regionale **Simona Baldassarre**, alle 9.30 si parlerà di riconversioni, opportunità per imprese e territorio, con il sottosegretario alla Presidenza del

Consiglio **Alessandro Morelli** in collegamento e il commissario del Consorzio Industriale del Lazio **Raffaele Trequattrini**. Alle 10 il focus sarà dedicato al lavoro, mentre alle 10.30 si affronterà la sicurezza. Alle 11 **Claudio Brachino** intervisterà la viceministra del Lavoro e delle Politiche sociali **Maria Teresa Bellucci**, alla quale sarà conferito anche un premio speciale "Orizzonti Condivisi". In programma anche gli interventi video del ministro **Guido Crosetto** e della ministra **Alessandra Locatelli**.

Nel confronto sul lavoro saranno

presenti **Pino Bicchielli**, **Carmelo Satta**, **Gabriella Ancora**, **Giovanni Felice**, **Cateno De Luca** e **Concetto Parisi**. Per la sicurezza interverranno **Lorenzo Fantini**, già dirigente del Ministero del Lavoro, e **Maria Giovannone**, docente di Roma Tre. Sul fronte dell'etica dell'economia sono previsti rappresentanti del settore bancario e accademico, mentre il pomeriggio approfondirà anche la crisi d'impresa con **Monica Mandico**, **Francesco Sbraletta**, **Andrea De Bertoldi** e **Giuseppe Pellerito**.

Nel pomeriggio è previsto l'in-

contro di **Corrado Trento** con l'esperto di intelligenza artificiale **Antonio Papa**. Alle 15.30 **Brachino** intervisterà, in collegamento, la ministra per la Famiglia, la Natalità e le Pari Opportunità **Eugenia Maria Roccella**. Alle 15.45 spazio all'intelligenza artificiale, mentre alle 16.15 il confronto sarà dedicato a previdenza e sanità integrativa. Alle 16.45 si parlerà di formazione. Alle 18.30 è previsto un secondo conferimento del Premio "Orizzonti Condivisi" (**Gianluca Paladini**, **Donatella Possemato**, **Nicolò Marcello D'Angelo**, **Mario Pepe**, **Maura Caprioli** e **Alessandro Olivieri**). Sono inoltre previsti contributi video di esponenti del Governo.

Domenica il trentennale assumerà una dimensione internazionale. Alle 9.30 è previsto il video del vicepresidente della Commissione europea **Raffaele Fitto** e l'intervento della vicepresidente del Parlamento europeo **Antonella Sberna**. Alle 10 il focus sull'internazionalizzazione affronterà inclusività, integrazione e incontro tra culture, con esponenti istituzionali.

A seguire sono previsti gli interventi delle rappresentanze diplomatiche e delle delegazioni confederali di Tunisia, Ungheria, Panama e Albania. A Fiuggi arriveranno inoltre delegazioni da numerosi Paesi. È previsto anche un contributo video di **Luigi Di Maio**, rappresentante speciale dell'Unione europea per il Golfo Persico.

Le conclusioni saranno affidate a Guido D'Amico, presidente nazionale di Confimprese Italia. La manifestazione si svolge con il patrocinio del Ministero delle Imprese e del Made in Italy, del Comune di Fiuggi, della Camera di Commercio Frosinone-Latina e del Consorzio Industriale del Lazio. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'INCONTRO

■ Primo incontro ufficiale tra il neo presidente di Anbi Lazio, **Lino Conti**, e l'assessore regionale **Giancarlo Righini** che ha tra le proprie competenze, in virtù della delega all'agricoltura, anche quella relativa ai Consorzi di bonifica.

La riunione, che si è svolta nella sede della Regione Lazio, è durata circa un'ora ed è stata utile per fare il punto della situazione in merito alle attività svolte e ormai in via di definizione e, soprattutto, per pianificare i prossimi comuni impegni.

«Ringraziamo l'assessore Righini – ha detto Lino Conti, nell'occasione accompagnato dal direttore di Anbi Lazio **Andrea Renna** – per l'importante e significativa attenzione che ha inteso rivolgere al settore agricolo laziale e in modo particolare al-

Bilanci e prospettive

Anbi Lazio e Regione, una sinergia vincente



Renna, Righini e Conti

le attività dei Consorzi. Abbiamo potuto contare su quasi il triplo delle risorse disponibili in relazione alla convenzione in essere per la manutenzione dei fossi e dei canali presenti nell'elenco della L.R. 53/98 e ricadenti nel nostro perimetro di competenza, come da Piani di Classifica e Piani di Gestione. Inoltre, per la prima volta, abbiamo ottenuto ingenti finanziamenti anche mediante i fondi comunitari che transitano mediante la Regione. Le nostre richieste sono state ascoltate anche per l'incremento del gasolio agricolo così come per l'inserimento di alcuni degli impianti irrigui nell'elenco delle priorità regionali da salva-

guardare. In un momento in cui il cambiamento climatico imponeva un passo diverso per dare risposte alle imprese agricole e ai consorziati la Regione e Righini hanno dimostrato di tradurre nei fatti quanto programmato. Tutto quanto ciò – ha concluso – è indubbiamente di buon auspicio per il futuro del nostro settore che insieme ad impegno, passione e professionalità dei nostri operai oggi può contare su progettualità esecutive o integrate importanti che oltre a garantire ulteriori risorse ha permesso di cogliere importanti finanziamenti comunitari e ministeriali».

Righini, che ha anticipato un im-

portante rafforzamento numerico di dirigenti e quadri nel settore agricoltura della Regione, ha garantito che nel prossimo bilancio regionale, verranno appostate le importanti somme destinati alla L.R. 53/98, quanto meno nella stessa misura dell'ultimo triennio, ossia per un totale di 18 milioni di euro.

«Siamo grati ai Consorzi di Bonifica nel Lazio – ha sottolineato l'assessore Righini – e certi del loro ruolo basilare a difesa del territorio. Garantiremo risorse anche per quelle attività legate ai lavori per la salvaguardia idrogeologica del nostro territorio». ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Provincia

Di Stefano resta fino al 2028

Le consultazioni per eleggere il presidente slittano di un anno. Ecco cosa è successo
Effetto "pacificazione" su partiti e schieramenti. Gli scenari per comunali, politiche e regionali

COSA CAMBIA

CORRADO TRENTO

■ Cambia tutto. L'elezione del presidente della Provincia slitta di un anno. Non si terrà più a marzo 2027, ma nel 2028. Dunque, **Luca Di Stefano** rimane al suo posto, al vertice dell'ente di piazza Gramsci.

Questo scenario è stato determinato dall'emendamento approvato in Commissione alla Camera sul cosiddetto Decreto Pubblica Amministrazione. Si tratta adesso di aspettare il voto finale della Camera (lunedì, a partire dalle 13) e poi il passaggio al Senato. Ma il dado è tratto. Anche e soprattutto perché il ministro dei Rapporti con il Parlamento, **Luca Ciriari**, ha posto la questione di fiducia nell'aula della Camera per l'approvazione del D.L. Pubblica Amministrazione, peraltro nel testo identico a quello licenziato dalle commissioni Bilancio e Ambiente. Insomma, non è ancora legge. Ma chi si prenderà la responsabilità di una crisi di Governo?

Lo scenario

Il decreto legge con le "Disposizioni urgenti per la funzionalità della pubblica amministrazione e degli enti territoriali, nonché in materia di protezione civile" è atteso dal Senato per la seconda lettura, ma va convertito in legge entro il 6 ottobre. E, senza girarci troppo intorno, il fatto che sia stata posta la fiducia non con-

L'EMENDAMENTO RIDISEGNA IL CALENDARIO ELETTORALE: ALLE URNE INSIEME ANCHE PER IL CONSIGLIO

sente spazi di... ricreazione. A nessuno.

Adesso cosa succede? Per le prossime scadenze elettorali delle Province, le elezioni del presidente e del Consiglio si svolgeranno nello stesso giorno, ponendo così fine al caos causato dalla differente durata dei mandati. Ad oggi, infatti, il mandato del presidente di Provincia dura quattro anni, mentre quello del consiglio provinciale dura due



Il presidente dell'amministrazione provinciale nonché sindaco di Sora, **Luca Di Stefano**

anni: un disallineamento che ha prodotto negli anni il duplicarsi di votazioni.

È su questo scostamento che è intervenuto l'emendamento approvato alla Camera.

Il mandato di Luca Di Stefano doveva scadere a dicembre e le elezioni si sarebbero tenute nei successivi novanta giorni. Cioè a marzo. Mentre per il Consiglio si è votato quest'anno. La prossima volta, turno unico: 2028.

Dicevamo che cambia tutto. A questo punto per il seggio più ambito della Provincia gli "addetti ai lavori" (sindaci e consiglieri comunali) andranno alle urne nel 2028. Dopo le politiche del 2027 e dopo le comunali, in programma tra poco più di otto mesi. Si voterà anche a Sora, dove Luca Di Stefano è sindaco. L'unica "clausola" irrinunciabile è proprio questa: qualora Di Stefano non dovesse essere riconfermato sindaco, decadrebbe anche da presidente della Provincia.

Intanto, però, la "rivoluzione dell'emendamento" produce diversi effetti. Innanzitutto "pacifica" le situazioni interne: da Fratelli d'Italia al Partito Democratico. Producendo effetti pure su

gli schieramenti, di centrodestra e di centrosinistra. Evitando sul nascere una prassi consolidata per questo tipo di consultazioni: le manovre trasversali. Un elemento che a questo punto potrebbe pesare anche sugli assetti degli enti intermedi. Pensiamo alla Saf per esempio. E non solo.

In primavera saranno 33 i Comuni della Ciociaria chiamati al

È INEVITABILE CHE SINDACI E CONSIGLIERI GUARDERANNO PRIMA AGLI ALTRI APPUNTAMENTI CON IL VOTO

rinnovo. Tra i quali Frosinone, Alatri e Sora. Ognuno (Di Stefano in primis) sarà libero di effettuare le proprie strategie (anche trasversali) senza doversi preoccupare degli equilibri e degli "effetti collaterali" alla Provincia.

Poi c'è l'aspetto dei possibili candidati alla presidenza della Provincia. Insomma, i "papabili". Inevitabile rivedere i piani. Vale per il sindaco di Cassino **Enzo Salera** (Pd), per quello di Isola del

Liri **Massimiliano Quadrini** (Fratelli d'Italia). Ma anche per **Alloska Baccarini** e **Lucio Fiordalisio**, entrambi di FdI, primi cittadini rispettivamente di Fregene e Patrica. Senza dimenticare **Germano Caperna** (Veroli), che ha un profilo civico.

E vale naturalmente per Luca Di Stefano, che a questo punto potrà concentrarsi su Sora.

Nel 2027 si voterà pure per Camera e Senato. Se verranno confermate le preferenze, è evidente a tutti che candidati e leader provinciali dei partiti chiederanno a tutte le "truppe" una sorta di chiamata alle armi. Il fatto che non si voti per la Provincia renderà obiettivamente più difficili smarcamenti e giochi... senza frontiere.

Attenzione però. Nel 2028, a febbraio scade la legislatura della Regione Lazio. Dunque, l'elezione del presidente della Provincia potrebbe precedere o seguire (di poco) un appuntamento altrettanto importante. E non meno insidioso. Considerando le ambizioni dei singoli, gli spazi stretti e i pochi posti a disposizione. Ma ci saranno dodici mesi in più per pensare a simili scenari. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Enzo Salera



Massimiliano Quadrini



Alloska Baccarini



Lucio Fiordalisio



Germano Caperna

IL DIBATTITO

Il tema della mobilità a Frosinone è sempre al centro del dibattito politico cittadino, questa volta attraverso una dura presa di posizione di Domenico Marzi. Con una dettagliata interrogazione a risposta scritta indirizzata al sindaco Riccardo Mastrangeli, il consigliere comunale ha riaperto i riflettori sulla vicenda dell'ascensore inclinato.

Un intervento che giunge in un momento simbolico: «Avvicinandosi la fine della consiliatura, che rappresenterà per me la cessazione dell'impegno politico-amministrativo», scrive Marzi, motivando l'esigenza di chiarire lo stato di un'opera strategica per il capoluogo. L'analisi ripercorre i ritardi storici dell'infrastruttura, definita con amara ironia come «cronicamente incrinata». Per il consigliere, l'impianto

L'interrogazione

Marzi: «L'ascensore simbolo di inefficienza»



Il cantiere del raddoppio dell'ascensore non è mai partito

rappresenta «la rappresentazione più evidente dell'inefficienza della sua amministrazione e di quelle che l'hanno preceduta». Marzi ricorda che sono trascorsi ormai quindici anni di disservizi, evidenziando come l'ascensore abbia soltanto «"ballettato" l'efficienza solo ed esclusivamente per un anno o forse di più, dal 2009 in poi». Il collegamento tra la parte alta e la parte bassa della città, integrato con il trasporto pubblico verso nodi cruciali come stazione, ospedale e tribunale, rimane per Marzi un obiettivo fondamentale. I quesiti posti al sindaco toccano direttamente la gestione contrattuale. Marzi domanda cosa sia

stato fatto dopo il versamento di 500.000 euro alla ditta Maspero e chiede come mai «non si è dato impulso all'azione per risolvere il rapporto e ad oggi ancora non si è contattato il secondo partecipante alla gara». L'atto di risoluzione, rimarca, «poteva anche essere predisposto dall'Ufficio Legale».

Infine, sollecita chiarezza su eventuali interferenze con l'appalto del tpl, chiedendo se «il contratto con la Ditta Cialone sia stato mai un ostacolo per la pratica di ripristino dell'ascensore inclinato». Una richiesta di trasparenza su un'annosa questione. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Viabilità

«Aprite quella strada»

Il sindaco Mastrangeli ha scritto al presidente della Provincia per l'arteria vicina allo stadio
Nei giorni scorsi il consigliere Anselmo Pizzutelli aveva chiesto un intervento immediato

L'INIZIATIVA

PIETRO PAGLIARELLA

■ Una nuova via di fuga per decongestionare l'area dello stadio "Benito Stirpe" e garantire standard di sicurezza più elevati in occasione delle partite interne. È questa la proposta avanzata formalmente dal Comune di Frosinone all'Amministrazione provinciale, ente competente per l'arteria realizzata nell'ambito dell'intervento per il nuovo polo scolastico nei pressi di viale Olimpia.

La missiva, firmata dal sindaco Riccardo Mastrangeli, è stata recapitata al presidente dell'Ente di Palazzo Jacobucci, Luca Di Stefano, e inoltrata per conoscenza anche al Prefetto Giuseppe Rannieri, al comandante della Polizia Locale Dino Padovani e ai vertici del Frosinone Calcio. L'obiettivo primario è individuare un asse viario supplementare per il deflusso degli spettatori, alleggerendo la pressione sulla rete or-

**L'APERTURA DELLA NUOVA
VIA AGEVOLEREBBE
UN DEFLUSSO PIÙ
DISCIPLINATO DEI TIFOSI
DALLO "STIRPE"**



La strada a servizio del nuovo polo scolastico non è ancora stata aperta

dinaria, spesso paralizzata al fischio finale. La mossa del Municipio arriva in un momento cruciale del calendario calcistico, caratterizzato da gare di cartello che richiamano nel capoluogo migliaia di tifosi. «Abbiamo chiesto al presidente Di Stefano di verificare la possibilità di utilizzare una strada che rientra nella sua pertinenza – spiega Mastrangeli – Il Comune non intende sostituirsi all'ente competente, ma vuole mettere in campo una soluzione concreta per migliorare la gestione della viabilità nelle giornate in cui lo Stadio Stirpe è interessato da una grande af-

fluenza di pubblico. Vogliamo conoscere lo stato tecnico e amministrativo dell'infrastruttura e capire se, e a quali condizioni, possa essere utilizzata, anche soltanto in maniera occasionale, durante le partite in casa».

Il primo cittadino rimarca la necessità di un'intesa istituzionale: «La titolarità della strada è dell'Ente di Palazzo Jacobucci e sarà quindi la Provincia a stabilire se esistano le condizioni per il suo utilizzo. Da parte nostra c'è la piena disponibilità a collaborare con tutti i soggetti coinvolti, dalla Prefettura alla Polizia Locale, fino al club, per individuare

modalità operative condivise. Confidiamo che il presidente Di Stefano possa attivarsi immediatamente».

L'istanza del Comune fa seguito a un dibattito acceso che investe l'ordine pubblico e la gestione dei flussi.

Sul tema era intervenuto nei giorni scorsi anche il consigliere Anselmo Pizzutelli, sollevando forti preoccupazioni: «Succede puntualmente che le tifoserie avversarie, anche quando le gare non sono a rischio, tengano in ostaggio un intero stadio. Non riesco a capire perché non si possano far defluire i tifosi del Fro-

sinone in maniera più comoda; si costringono migliaia di persone a passare in un piccolo stradello tra lo stadio e il centro commerciale per raggiungere via Fabi, quando si potrebbe tranquillamente usare il passaggio della rotonda del conservatorio». Pizzutelli aveva inoltre evidenziato i rischi per l'incolumità pubblica: «Invito il sindaco a farsi portavoce presso il Gos per cercare un'alternativa a una situazione che potrebbe diventare pericolosa: l'esplosione di un petardo in mezzo a quella folla creerebbe il panico in quella strettoia». ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Consiglio

Conferenza dei capigruppo convocata per oggi alle 12

LA NOVITÀ

■ Corsa contro il tempo al Comune di Frosinone per non perdere i finanziamenti europei del PR Lazio FESR 2021-2027. Con una nota urgente, il Presidente del Consiglio Comunale facente funzioni, Marco Ferrara, ha integrato l'ordine del giorno della Conferenza dei Capigruppo convocata per oggi alle 12.

Al centro del provvedimento ci sono due varianti urbanistiche semplificate al Prg, legate al Pums, per l'ampliamento e la riqualificazione dei parcheggi di interscambio in via Licinio Refice (area ex Agip) e in via Mária. L'accelerazione nasce da una precisa richiesta del Sindaco, motivata dalla stringente necessità di rispettare i termini fissati per i contributi comunitari. Un passaggio reso ancor più delicato dall'esito delle Commissioni Lavori Pubblici e Urbanistica del 23 settembre, entrambe andate deserte: constatata l'impossibilità di una nuova convocazione, le proposte approdano direttamente alla conferenza per l'approvazione finale in Consiglio, che dovrebbe tenersi il primo e il 2 ottobre, in seconda convocazione. ●

La manifestazione

Insieme per costruire il futuro

A Fiuggi imprese, sindacati e istituzioni si confrontano su come sarà l'edilizia di domani
L'appuntamento organizzato da Ance, Feneal Uil, Filca Cis, Fillea Cgil, Cassa Edile e da Formedil

L'EVENTO

Domani, a partire dalle 9, il Fiuggi Convention Centre ospiterà "Insieme si costruisce", un appuntamento promosso congiuntamente da Ance Frosinone, sezione territoriale dell'Associazione Nazionale Costruttori Edili, dalle organizzazioni sindacali Feneal Uil Frosinone, Filca Cisl Frosinone e Fillea Cgil Frosinone-Latina, dalla Cassa Edile di Frosinone e dal Formedil di Frosinone.

L'iniziativa nasce con l'obiettivo di riunire imprese, lavoratori, organizzazioni sindacali, enti bilaterali e istituzioni per valorizzare il ruolo dell'edilizia nell'economia del territorio, le straordinarie professionalità che il settore esprime e il contributo che le costruzioni possono offrire allo sviluppo infrastrutturale ed economico del Paese.

La giornata sarà un'occasione di confronto sui principali temi che interessano il futuro del comparto: dalla sicurezza nei

**BORSE DI STUDIO, PREMI
AL MERITO ED EDILTROPY
CELEBRANO
PROFESSIONALITÀ E
COMPETENZE DEL SETTORE**

luoghi di lavoro alla legalità, dallo sviluppo infrastrutturale all'emergenza abitativa, dalla rigenerazione urbana all'efficientamento energetico, fino alla gestione e alla formazione della manodopera. Temi strettamente collegati tra loro, che assumono particolare rilevanza in una fase di transizione nella quale si avvia alla conclusione la stagione degli interventi legati al Pnrr e si apre la necessità di individuare nuove strategie per sostenere investimenti, occupazione e qualità del patrimonio edilizio e urbano.

Particolare attenzione sarà dedicata allo scenario successivo al Pnrr e alle prospettive legate al nuovo Piano Casa, in un contesto nel quale il tema dell'abitare, della riqualificazione degli edifici e della rigenerazione dei territori assume un'importanza sempre maggiore. Per il sistema delle costruzioni sarà fondamentale trasformare gli investimenti in occasioni strutturali di sviluppo, rafforzando la qualità degli interventi e, allo stesso tempo, valorizzando le competenze e la professionalità delle persone che operano nel settore.

Al centro della giornata ci saranno anche momenti dedicati al riconoscimento dell'impegno e dei risultati raggiunti dai lavoratori e dalle nuove generazioni.

Nel corso dell'evento si svolgerà infatti la 51ª cerimonia di consegna delle borse di studio



UNA NUOVA FASE Il cantiere delle... idee

● Un vero e proprio momento di confronto e di dibattito per gettare le basi di quella che sarà l'edilizia di domani. A intervenire, tra gli altri, il presidente di Formedil Frosinone Alfredo La Posta, il presidente della Cassa edile della provincia di Frosinone Sandro Sigismondi e Arnaldo Zeppieri, presidente di Ance

della Cassa Edile di Frosinone, insieme alla consegna dei premi straordinari al merito ai lavoratori edili. A Fiuggi si terranno inoltre le selezioni regionali del Lazio di Ediltrophy 2026, il concorso di arte muraria che valorizza la professionalità, la precisione e la qualità del lavoro degli operatori del settore. Borse di studio, premi al merito ed Ediltrophy rappresentano il volto concreto di un sistema bilaterale che investe sulle persone e sulle competenze.

In un comparto chiamato ad affrontare profonde trasformazioni tecnologiche, normative e organizzative, formazione e qualificazione professionale sono strumenti fondamentali per accompagnare il cambiamento e garantire maggiore qualità e sicurezza.

La giornata sarà quindi pensata soprattutto per valorizzare le persone che ogni giorno costruiscono, riqualificano e trasformano il territorio, riconoscendo il valore delle competenze e dell'esperienza maturate nel settore.

Il titolo "Insieme si costruisce" sintetizza proprio questa volontà: dietro ogni edificio, ogni infrastruttura e ogni intervento ci sono donne e uomini, professionalità, sacrificio e lavoro. Mettere queste persone al centro significa riconoscere il ruolo che il capitale umano riveste nello sviluppo del comparto e nella capacità dell'edilizia di affrontare le sfide dei prossimi anni.

Anche sul fronte dell'occupazione il comparto conferma il proprio ruolo nell'economia regionale. Tra il 2022 e il 2024 il

settore delle costruzioni nel Lazio ha registrato 20.400 occupati in più. Una crescita che rappresenta un'opportunità, ma che porta con sé nuove esigenze in termini di formazione, qualificazione professionale e sicurezza.

**IL COMPARTO SI PREPARA
ALLA FASE SUCCESSIVA
AL PNRR PUNTANDO
SU QUALITÀ, FORMAZIONE
E SICUREZZA**

La trasformazione del settore richiede infatti competenze sempre più aggiornate e un investimento costante sulla professionalità, perché qualità del lavoro, sicurezza e competitività sono elementi strettamente con-

nessi.

"Insieme si costruisce" vuole dunque rappresentare un momento di incontro tra le diverse componenti del mondo delle costruzioni, unendo confronto, valorizzazione delle professionalità e attenzione alle prospettive del settore. Una giornata nella quale imprese, lavoratori, sindacati, enti bilaterali e istituzioni saranno insieme per discutere delle sfide che attendono l'edilizia provinciale e regionale e per guardare a una nuova fase di sviluppo fondata su investimenti, infrastrutture, rigenerazione urbana, politiche abitative, formazione e lavoro. Perché costruire il futuro significa anche riconoscere e valorizzare, ogni giorno, chi quel futuro contribuisce concretamente a realizzarlo. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La novità

Via Zamosch, partono i lavori

Il devastante incendio a una rivendita, oltre un anno fa, ha portato fuori casa diciassette famiglie. Dopo attese, sopralluoghi, verifiche tecniche e trattative il cantiere per il ripristino dell'immobile è realtà

LA VICENDA

■ A più di un anno dal devastante incendio che aveva interessato una rivendita di motocicli al piano terra delle palazzine di via Zamosch, con le fiamme e il fumo che avevano raggiunto anche gli appartamenti ai piani superiori, per le 17 famiglie coinvolte si apre finalmente una nuova fase. Dopo mesi di attese, sopralluoghi, verifiche tecniche e trattative con la compagnia assicurativa, il cantiere per il ripristino dell'immobile è partito. Un percorso lungo e complesso, nel quale sono stati coinvolti l'amministratore di condominio, i legali che hanno seguito la vicenda, oltre ai tecnici e ai periti della compagnia assicurativa. Le lavorazioni vere e proprie cominceranno lunedì con puntellamenti del solaio, poi le dovute demolizioni e le sanificazioni delle parti esterne

L'AVVIO DEGLI INTERVENTI RAPPRESENTA UN PRIMO CONCRETO SEGNALE DI RITORNO ALLA NORMALITÀ

e degli appartamenti: al momento si sta installando il cantiere e portando il necessario materiale.

Numerosi gli incontri che si sono susseguiti nel corso dei mesi. Un passaggio particolarmente importante era stato compiuto lo scorso marzo, quando i periti avevano effettuato un accurato sopralluogo all'interno delle abitazioni, verificando uno per uno i danni provocati dall'incendio e le conseguenze sulla struttura. Al sopralluogo era seguita una lunga riunione, durata oltre quattro ore, durante la quale erano



Un momento dell'incendio in via Zamosch

stati analizzati gli aspetti tecnici ed economici dell'intervento. Successivamente è arrivato il resoconto dettagliato predisposto dai periti dell'assicurazione, documento che ha consentito di definire il quadro complessivo dei lavori e i relativi costi. Proprio questo passaggio ha rappresentato uno degli snodi decisivi della vicenda, aprendo la strada agli interventi strutturali indispensabili per ottenere nuovamente la certificazione di agibilità. L'intesa raggiunta ha quindi consentito di sbloccare il cantiere. Tanti gli incon-

tri e le assemblee, a volte a cadenza settimanale per un impegno che potesse configurarsi come proficuo e risolutivo.

Per i residenti, costretti lungamente a fare i conti con una situazione di forte disagio, tra abitazioni temporanee, ospitalità presso parenti, canoni di affitto e, in alcuni casi, il peso contemporaneo del mutuo e delle spese per una sistemazione alternativa, l'avvio dei lavori rappresenta un primo concreto segnale di ritorno alla normalità. L'obiettivo è ora completare gli inter-

venti nel più breve tempo possibile. Tra le speranze c'è quella di consentire alle 17 famiglie di rientrare nelle proprie abitazioni entro le festività natalizie. Un traguardo ancora legato all'andamento del cantiere, la stima prevista va dai novanta ai cento venti giorni.

Dopo mesi trascorsi lontano da casa, quel ritorno significherebbe chiudere una parentesi iniziata nel pomeriggio del terribile rogo e riconquistare la "normalità" finora perduta. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL PIANO

■ Dal 16 al 18 ottobre Cassino, per volontà dell'assessore regionale Pasquale Ciacciarelli, sarà teatro di una imponente esercitazione organizzata dalla Protezione Civile Regionale e definita nei dettagli in Prefettura: la simulazione di un evento sismico di magnitudo 4.8. L'obiettivo primario dell'iniziativa è testare l'efficacia e la reattività di tutti i piani di emergenza e della macchina dei soccorsi a ogni livello: comunale, regionale, Vigili del Fuoco, Asl, forze dell'ordine, Ferrovie dello Stato, Anas e le varie componenti logistiche. A illustrare l'organizzazione è l'ingegnere Domenico Greco, dirigente dell'Area Tecnica e referente della Protezione Civile per il Comune di Cassino. Egli ha evidenziato come l'evento vedrà impegnate oltre 2.000 unità tra volontari e

L'iniziativa

Maxi esercitazione della Protezione civile



Un'iniziativa promossa dall'assessore regionale Ciacciarelli

soccorritori. Durante i tre giorni verranno allestite strutture d'emergenza come ospedali da campo, tendopoli e accampamenti operativi dedicati ai soccorritori e alle squadre di intervento. I test operativi comprenderanno prove di evacuazione in diversi edifici pubblici e privati; verifiche di agibilità e valutazione danni su strutture simulate come danneggiate; addirittura anche un incidente ferroviario finto in un treno speciale che giungerà in stazione con a bordo 50 figuranti appositamente truccati da feriti, che verranno soccorsi sul posto e trasferiti tempestivamente presso l'ospedale da campo. Saranno an-

che attivati nove tavoli di lavoro dedicati alla gestione delle singole criticità e all'interoperabilità tra gli enti partecipanti. Si tratta di un evento di rilevanza regionale promosso dagli organi sovraordinati e sostenuto dall'assessorato Regionale che chiama la città ad affrontare alcune necessarie modifiche alla circolazione e alla sosta. A partire da giovedì 16 e fino a domenica 18 ottobre, aree nevralgiche come Campo Miranda saranno occupate dalle strutture logistiche e dai mezzi di soccorso. Inevitabili i disagi per il traffico, modifiche alla sosta e sospensione del mercato settimanale. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

FIUGGI

■ Oggi, a mezzogiorno, è in programma l'inaugurazione della Casa della comunità con il presidente della Regione Lazio Francesco Rocca atteso alla Palazzina medica di piazza Martiri di Nassirya per tagliare il nastro. Con il governatore ci sarà anche il direttore generale della Asl frusinate Arturo Cavaliere, che in una precedente visita ai locali riqualificati l'ha definito «un tassello fondamentale nel percorso di rafforzamento della sanità territoriale».

Proprio questo è l'obiettivo della Casa della comunità: rappresentare un nuovo punto di riferimento per i cittadini di Fiuggi e dell'intera provincia, favorendo un accesso più semplice e integrato ai servizi sanitari e socio-sanitari.

Oggi l'inaugurazione

Nuova Casa della comunità, arriva Rocca



La sede ristrutturata della nuova Casa della comunità

Nella struttura, completamente ristrutturata, sono già attivi l'ambulatorio dei medici di medicina generale con assistenza infermieristica per dodici ore al giorno, sette giorni su sette, il consultorio, gli ambulatori di cardiologia e diabetologia, il Centro di assistenza domiciliare, il Punto unico di accesso e il servizio Cup, servizi ai quali si aggiunge l'attivazione di ulteriori ambulatori specialistici e del Centro prelievi, ampliando progressivamente l'offerta sanitaria.

Anche il Comune di Fiuggi ha fatto la sua parte per la realizzazione della Casa della comunità.

Determinante è stato infatti l'accertamento della proprietà della struttura, portato avanti con successo dall'amministrazione Baccarini, che ha consentito di superare una complessa vicenda amministrativa con il Demanio, rimasta irrisolta per decenni, e di trasformare in realtà un progetto di cui si parlava da tempo.

La Casa della comunità di Fiuggi, insieme a quella di Anagni, completa la rete dei servizi sanitari del comprensorio Nord della provincia, nel solco tracciato dalla Regione Lazio per il rafforzamento della sanità territoriale. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il saluto di Baccarini al comandante Gianluca Zara

FIUGGI

■ Il nuovo comandante provinciale dei carabinieri, il colonnello Gianluca Zara, è stato ricevuto in Comune nei giorni scorsi dal sindaco Alioska Baccarini che gli ha rappresentato i saluti e gli auguri di buon lavoro della comunità fiuggina.

Con lui era presente anche il luogotenente Domenico Serpico della stazione dell'Arma della cittadina termale.

“Un incontro di conoscenza e molto cordiale - lo ha definito il primo cittadino in un post - Un sostanzioso confronto sull'azione di prevenzione e lotta al crimine, ma anche di prossimità alla cittadinanza sulla quale il colonnello Zara ha posto l'accento. A nome della cittadinanza ho ribadito la necessità di preservare l'ottimo lavoro svolto in questi anni dai carabinieri di Fiuggi, sottolineando l'importanza di lavorare insieme per rendere il nostro territorio”. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA



L'evento

Riaperto il Giardino della Rocca

Alla cerimonia hanno presenziato il ministro Matteo Piantedosi e le autorità provinciali
I lavori di recupero dell'area sono stati finanziati con circa un milione di euro dal Viminale

SGURGOLA

■ Giornata importante quella di ieri per la comunità sgurgolana per l'inaugurazione del recuperato "Giardino della Rocca" alla presenza del ministro degli interni Matteo Piantedosi. L'inaugurazione ha rappresentato il traguardo di un lungo e cammino di rinascita iniziato dopo i terribili eventi del 2012, quando una grave frana ha colpito il centro storico del paese lepino causando ingenti danni. L'amministrazione comunale di Antonio Corsi ha deciso di attivarsi con forza dopo quell'episodio con un'attenta attività di progettazione: il Comune è riuscito così ad intercettare un finanziamento di circa 1

**IL SINDACO CORSI:
«DA UNA CRITICITÀ È NATA
UN'OCCASIONE DI RILANCIO
PER IL FUTURO
DEL NOSTRO CENTRO»**

milione di euro, erogato dal Ministero dell'Interno nell'ambito dei fondi destinati alla prevenzione e al contrasto del dissesto idrogeologico. L'intervento ha consentito il consolidamento strutturale e la messa in sicurezza dell'intero fronte di frana della Rocca, tutelando la pubblica incolumità, oltre alla completa riqualificazione del giardino. Così, ieri mattina, alla presenza dell'onorevole Piantedosi e delle massime autorità della provincia, con il prefetto Giuseppe Ranieri e il questore Stanislao Caruso, si è tenuta la cerimonia d'inaugurazione del rinnovato Giardino della Rocca. A rappresentare l'amministrazione provinciale, il consigliere Pasquale Cirillo.

Soddisfatto il primo cittadino sgurgolano, che ha investito molto su questo progetto di recupero: «Restituire alla comunità il "Giardino della Rocca" alla vigilia della sua festa più importante (la sagra dell'uva che in questo fine settema-

na celebrerà la sua 71ª edizione, ndr) - ha sottolineato Antonio Corsi - assume un valore fortemente simbolico: è la dimostrazione pratica di come una buona amministrazione, attenta alla sicurezza e capace di reperire risorse, possa trasformare una criticità passata in una grande opportunità di rilancio per il futuro del paese».

Nella circostanza, la Questura di

Frosinone ha svolto un ruolo cruciale nell'assicurare che la cerimonia stessa si svolgesse in un contesto di assoluta sicurezza. Un complesso dispositivo, infatti, con personale in uniforme e in borghese, è stato accuratamente pianificato e attuato, con la professionalità che contraddistingue le forze dell'ordine in eventi di elevata rilevanza. L'efficace dispiegamento

delle risorse e la sinergia tra i diversi corpi di Polizia ha garantito che tale evento potesse avvenire in un clima di serenità, consentendo alla comunità di vivere, in un'atmosfera di festa, questo importante momento che consentirà, da adesso in poi, ai cittadini di riappropriarsi di uno dei suoi spazi più identitari e significativi. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Qui sopra e in basso alcuni momenti della giornata vissuta ieri a Sgurgola con il ministro Matteo Piantedosi



Lavori del Consorzio di bonifica

Fosso Mastro e grotte a prova di piena grazie al “Conca di Sora”

Del Brocco sottolinea l'importanza della sinergia tra enti

PASTENA

■ In concomitanza con le celebrazioni del centenario della scoperta della Grotte di Pastenai i Consorzi di bonifica della provincia di Frosinone sono stati protagonisti di un'importante attività manutentiva che ha permesso di rendere fruibile il paesaggio incantevole della zona migliorando anche la sicurezza idrogeologica.

Alla manifestazione del centenario organizzata martedì scorso dal sindaco Angelo D'Ovidio ha partecipato il sub commissario degli enti di bonifica della provincia, Riccardo Del Brocco, che ha portato il saluto del commissario Daniele Pili, impegnato in altra sede, e di tutta la struttura del consorzio che in questi giorni è stata impegnata senza sosta nei lavori della sistemazione idraulica del Fosso Mastro. Del Brocco ha inoltre ringraziato l'assessore regionale al bilancio e all'agricoltura Giancarlo Righini per il supporto della struttura regionale per queste e le altre attività.

Il corso d'acqua demaniale del Mastro è di rilevanza strategica, ed è a servizio e tutela del territorio e delle grotte stesse. Nei mesi scorsi Comune di Pastena e Consorzio di bonifica Conca di Sora hanno sottoscritto un'apposita convenzione.

«Dobbiamo saper fare sinergia e concertazione con tutte le amministrazioni comunali del territorio - ha detto Del Brocco, accompagnato nell'occasione dal direttore Aurelio Tagliaboschi - In un momento di cambiamenti climatici, la difesa idrogeologica assume ancor più importanza e deve essere assicurata ad imprese, cittadini e consorziati. L'esempio di Pastena testimonia, ancora una volta, il cambio di passo che stiamo facendo nel nostro perimetro di competenza e anche oltre, come nel caso della città delle grotte, che con convinzione ha inteso lavorare insieme al Consorzio di bonifica per la prima volta».

Il direttore Tagliaboschi, rinnovando la propria disponibilità, ha ringraziato tutti gli operai che si sono prodigati nei lavori diretti dall'ingegner Saccucci e dal geometra Caldaroni. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA



I lavori nell'alveo del Fosso Mastro



PER KVERNADZE INIZIO DA SOGNO

Il punto Il georgiano sempre a segno nelle ultime tre gare dalle quali sono arrivati ben sette punti. Ma il contributo non riguarda solo i gol. Non a caso tra i calciatori di movimento è il più impiegato

Pag 24

TENNIS

DE FILIPPO E MATRIGIANI VINCONO IL 5° OPEN WESPORT

Battuti nelle rispettive finali, Leggeri tra gli uomini e Germani tra le donne

Pag 25



ATLETICA

"DUE REGNI" DI CASTELLIRI LA VITTORIA A PALLAGROSI

Sul podio salgono Di Cicco e Coppa. Tra le donne l'ha spuntata Esposito

Pag 26





Le nozze del leader dei Maneskin

Damiano e Dove

in Toscana matrimonio da Grande Gatsby

Marzi a pag. 22



Nations, stasera c'è il Belgio

Roma battezza l'Italia di Mancini

Abbate e Angeloni nello Sport



L'editoriale

MANOVRA, QUELLA OPPORTUNITÀ NASCOSTA

Giuseppe Vegas

Il Drei Komma Null, cioè il divieto di superare il limite del tre per cento del disavanzo annuale rispetto al Pil in tutti i Paesi che adottano l'euro, è un limite prudenziale stabilito nello scorso millennio, che non è stato in grado di adeguarsi al mondo di oggi. Ha resistito a crisi finanziarie, pandemie e guerre: una sorta di filtro che finora ha impedito la corretta visione del vero problema, l'esplosione del debito. Si è finito per dare maggiore considerazione ad una soglia annua, importante ma non risolutiva, per valutare il livello di stabilità finanziaria di ciascun Paese. Con la conseguenza che, nelle perduranti fasi di crisi che contraddistinguono la nostra epoca, gli scostamenti annuali dall'obiettivo prefissato hanno assunto maggiore importanza rispetto all'entità complessiva del debito a cui occorre far fronte. Il debito pubblico nell'ultimo decennio e si è universalmente diffuso a livelli tanto elevati da rappresentare oggi il maggior rischio di crisi finanziaria globale: anche i Paesi virtuosi hanno superato il fatidico limite del 60 per cento rispetto al Pil.

Ciò nonostante, ci si continua ad accanire sul deficit. È polemica di questi giorni il fatidico superamento di un solo decimale (...)

Continua a pag. 20

VARATO IL DECRETO SULLA SCUOLA

Studenti stranieri, arriva la stretta

► Multe per i genitori che mandano i minori in aula col burqa e non fanno seguire le lezioni di italiano. Tetto al 30% per gli allievi che non sanno la lingua. L'opposizione: caccia alle streghe sulla pelle dei bimbi

ROMA Il Cdm vara il decreto scuola sul tetto degli stranieri in classe. Multe ai genitori che si rifiutano far imparare l'italiano ai figli.

Bechis a pag. 2

IL SUMMIT Trump e Xi scelgono la tregua diplomatica



«Dobbiamo coesistere»

Donald Trump e Xi Jinping a Washington (foto EPA) Guaita a pag. 6

Qui Washington
L'America indebolita

Andrew Spannaus

A Washington si sta facendo di tutto per dare un'immagine di successo al vertice. A pag. 7

Qui Pechino
E la Cina ora tratta alla pari

Filippo Fasulo

Nel suo ritorno a Washington Xi Jinping cerca soprattutto una cosa: stabilità. A pag. 7



L'intervento

Antonio Tajani*

L'Onu ritrovi la capacità di azione

Lo scorso anno, da questo podio, il Presidente del Consiglio Giorgia Meloni ricordò che nel mondo erano in corso 56 conflitti armati (...)

Continua a pag. 20

Il retroscena

L'ultima trattativa Colle-Palazzo Chigi

Andrea Bulleri a pag. 2

Messaggio agli alleati

Meloni: Stabilicum o si vota subito

Bechis e Sciarra a pag. 3

Diesel ai massimi, niente stop alle Euro 5

Irpef, 24 milioni di italiani non pagano un euro di tasse

Di Branco e Orsini a pag. 11

Alert dei servizi Usa, Crosetto: niente benzina sul fuoco

La Cia: «Mosca vuole colpire l'Italia» Roma: non ci sono pericoli imminenti

Evangelisti e il focus di Nicola Pinna a pag. 6

La verità in un video. Coinvolti i vertici dell'Anfiteatro

La morte al Colosseo ecco i primi 7 indagati per omicidio colposo

Buconi, Poeta e Pozzi a pag. 15



Proteste a New York



Parla Netanyahu Susan Sarandon arrestata all'Onu

da New York

Netanyahu, lo scontro all'Onu: «Chi lascia l'aula è un codardo». Tensione per l'intervento del premier israeliano. Proteste all'esterno: fermata Susan Sarandon.

Mulvoni a pag. 9

DA PEWEX FAI LA SPESA ANCHE A RATE

Il Segno di LUCA

PESCI VISIONARIO

Mentre la Luna è nel tuo segno, l'opposizione tra il Sole e Nettuno si fa più stretta. L'alto livello di emotività contribuisce ad aumentare la sensibilità delle tue antenne, rendendoti forse ancora più intuitivo e visionario e trasportandoti in un mondo delicato e raffinato, dove la realtà si declina in mille sfumature variegata. Ma questa tua visione romantica può alterare la percezione, con il denaro i sogni possono confondersi. MANTRA DEL GIORNO La realtà può solo essere immaginata.

© RIPRODUZIONE RISERVATA L'oroscopo a pag. 20

Frosinone

Il Messaggero

frosinone@ilmessaggero.it
www.ilmessaggero.it

Venerdì 25
Settembre 2026



Redazione: Piazza del Mercato, 11 (L.T.) T 0773/663235

**Gli appuntamenti
Serrone,
musica
e memoria
per Lorenzo**

Maggi a pag. 38



**Il caso
Strada per i tifosi,
Mastrangeli
scrive al presidente
della Provincia**

Russo a pag. 34



**Serie A
Frosinone, la fabbrica dei tiri
Da record anche quelli subiti**

Manovre, velocità e tanti tiri verso la porta avversaria: sono alcune caratteristiche della squadra, che, però, subisce anche molte conclusioni
Biagi a pag. 41

Cocaina, arrestati due corrieri

► L'operazione della polizia stradale a Cassino: nel doppio fondo di un'auto trovato un chilo di droga
Il procuratore Fucci: «Plauso agli agenti, tolti dal mercato 3mila dosi e 200mila euro di guadagni»

Una coppia è stata arrestata dalla Polizia Stradale sull'Al, nel territorio tra Cassino e San Vittore del Lazio, dopo essere stata trovata con circa un chilo di cocaina e 32 mila euro in contanti. La droga era nascosta in un doppio fondo ricavato nel bagagliaio dell'auto e azionato tramite un telecomando trovato nella tasca del conducente. Lo stupefante, secondo gli investigatori, avrebbe potuto fruttare oltre 3 mila dosi e circa 200 mila euro. Il Gip ha convalidato entrambi gli arresti. Indagini sulla destinazione della droga.

Caramadre a pag. 36

L'incidente a Campoli Appennino

**Perde il controllo della bici elettrica
cade e muore sul colpo a 69 anni**



Luigi "Gino" Corgnale

Tragedia a Campoli Appennino, dove nella serata di mercoledì 23 settembre ha perso la vita un 69enne, Luigi "Gino" Corgnale. L'uomo è caduto dalla bici elettrica mentre percorreva località Borgo Loreto. Per lui non c'è stato nulla da fare.

Pugliesi a pag. 37

La storia scoperta dalla polizia in città

**Molestie alla sorellastra per sei anni:
allontanato con il braccialetto elettronico**



La questura di Frosinone

Un uomo di Frosinone è stato sottoposto a un anno di Sorveglianza Speciale di Pubblica Sicurezza dal Tribunale di Roma. Dal 2020 avrebbe molestato la sorellastra, che all'epoca aveva 10 anni. Per l'uomo è previsto il divieto di avvicinarsi alla persona offesa.

Mingarelli a pag. 37

Semina il panico in un bar a Ceccano bloccato col taser

Protagonista un 32enne finito poi in ospedale
E' accusato di aver danneggiato sedie e arredi

L'INTERVENTO

Momenti di forte tensione ieri pomeriggio in un bar di via San Sebastiano, a Ceccano, dove un uomo di 32 anni, già noto alle forze dell'ordine, ha dato in escandescenze all'interno del locale, inveendo contro il personale e danneggiando arredi e attrezzature. L'episodio si è verificato poco dopo le 15 e ha richiesto l'intervento dei carabinieri. Di fronte alla situazione, il proprietario del bar ha richiesto l'intervento dei militari. I carabinieri, una volta giunti sul posto, avrebbero cercato di riportare alla calma il 32enne, ma l'uomo avrebbe opposto resistenza, dando vita a una colluttazione. La situazione sarebbe degenerata, rendendo necessario l'utilizzo degli strumenti in dotazione per riuscire a bloccarlo. Per contenere l'uomo, i carabinieri sono stati costretti a utilizzare il taser e lo spray. Una volta immobilizzato, il 32enne è stato affidato alle cure dei sanitari del 118 e trasportato in ospedale per gli accertamenti del caso. Le sue condizioni sono state quindi sottoposte alle valutazioni dei sanitari.

GLI ACCERTAMENTI

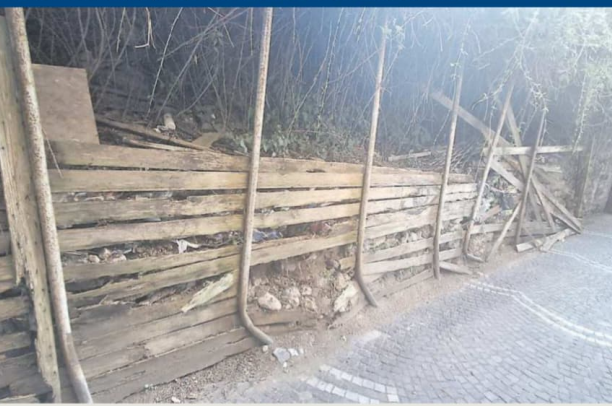
Restano da chiarire le ragioni che avrebbero provocato la reazione dell'uomo e la dinamica precisa dell'accaduto. I carabinieri stanno effettuando tutti gli accertamenti necessari per ricostruire quanto avvenuto all'interno e all'esterno

del locale e verificare eventuali responsabilità. Gli investigatori dovranno inoltre ricostruire le diverse fasi dell'intervento, dall'arrivo dell'uomo nel bar fino all'arrivo dei militari e al successivo intervento per bloccarlo. Di certo, l'episodio avrebbe provocato danni al proprietario del bar, che si è ritrovato con parte degli arredi e delle attrezzature del locale danneggiati. Sono ora in corso le verifiche per quantificare l'entità dei danni e ricostruire con precisione tutti i momenti dell'intervento.

Mar. Ming.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Centro storico, i cittadini chiedono interventi



«Via Amendola, degrado e rischi»

Le condizioni della staccionata lungo la strada

Russo a pag. 34

**Disagio giovanile
Si punta
a rafforzare
gli interventi**

SANITÀ

Un percorso formativo di 32 ore promosso dal Dipartimento di salute mentale e patologie da dipendenza per rafforzare gli interventi precoci, la gestione delle crisi e il lavoro di rete sul territorio. È quello avviato dall'Asl di Frosinone denominato "Vertice adolescenziale: dalla stasi all'evoluzione", rivolto al personale interno del Dipartimento.

«Nel corso del primo appuntamento i lavori sono stati aperti dalla dottoressa Giorgia Pietrobono (referente Asl per il progetto Scuole che promuovono salute) e dal dottor Pietro Falco - si legge in una nota -. La sessione d'apertura, incentrata sul modulo "Giovani e dipendenza: clinica e psicopatologia dell'addiction", ha visto gli interventi specialistici della dottoressa Sarah Vecchio, direttore della Struttura complessa Servizio per le dipendenze (Ser.D.) dell'Asl di No-

**AL VIA UN CORSO
DI FORMAZIONE
PER IL PERSONALE
INTERNO
AL DIPARTIMENTO
DSMPD**

vara, e del professor Sergio De Filippis, docente di Psichiatria delle Dipendenze presso la Sapienza Università di Roma».

«Negli ultimi anni - si aggiunge - la provincia di Frosinone ha registrato un preoccupante incremento delle situazioni di disagio tra i giovani nella fascia d'età compresa tra i 13 e i 25 anni». Da qui, dunque, «la necessità urgente di un'attenzione condivisa e di una linea d'azione comune tra le istituzioni sanitarie e i servizi del territorio». Per questo, dunque, per rispondere a quella che è stata definita «un'emergenza evolutiva», l'Asl ha promosso il corso. «Il termine Vertice è stato scelto per il suo doppio valore simbolico: rappresenta sia il punto d'incontro tra le diverse competenze professionali sia il punto di partenza da cui tracciare nuove traiettorie d'intervento e di crescita per i giovani» proseguono dall'azienda sanitaria locale. Le macro-aree tematiche affrontate comprendono vari temi, fra cui «la clinica e la psicopatologia con approfondimento sul consumo di sostanze e sui disturbi evolutivi e la gestione delle complessità con interventi mirati per la prevenzione dell'autoleSIONISMO».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Auguri a Tutti gli studenti

**Cosa serve
per la
scuola?**



Libri



Penne



**Se servono
le lenti,
te le
regaliamo noi**



**ACUSTICA OTTICA
MAURO
Centro di eccellenza Zeiss
Iprovisione
Contattologia pediatrica**

**FROSINONE - C.so della Repubblica, 175
0775/251398**

Strada per i tifosi, il sindaco scrive al presidente della Provincia

VIABILITÀ

Strada per i tifosi al Casaleno ancora al palo: il sindaco di Frosinone, Riccardo Mastrangeli, scrive al presidente della Provincia (ente competente per questa infrastruttura), Luca Di Stefano. Obiettivo: sbloccare l'impasse per un'opera ritenuta essenziale per la sicurezza e per ridurre i (tanti) disagi dei tifosi di casa, specie in fase di deflusso. Il Comune di Frosinone in una missiva ha formalmente chiesto alla Provincia di verificare la possibilità di utilizzare tale infrastruttura in occasione degli incontri di calcio disputati presso lo stadio comunale "Benito Stirpe". La richiesta è stata indirizzata, oltre che al presidente Luca Di Stefano, anche al prefetto di Frosinone Giuseppe Ranieri, al comandante della polizia locale Dino Padovani e al Frosinone Cal-

cio. Dopo le proteste di numerosi tifosi che in fase di deflusso hanno denunciato situazioni di pericolo e di gran ressa ai varchi di uscita, l'intento dell'amministrazione è quello, attraverso l'apertura di questa strada, di mettere a disposizione un'ulteriore via di deflusso per gli spettatori, contri-

buendo a ridurre la congestione sulla viabilità ordinaria nell'area dello stadio e a migliorare le condizioni complessive di sicurezza e accessibilità. «Abbiamo chiesto al presidente Di Stefano di verificare la possibilità di utilizzare una strada che rientra nella sua pertinenza – dichiara il primo cit-

tadino di Frosinone -. Il Comune non intende sostituirsi all'ente competente, ma vuole mettere in campo una soluzione concreta per migliorare la gestione della viabilità nelle giornate in cui lo stadio Stirpe è interessato da una grande affluenza di pubblico. La nostra richiesta è molto chiara: vogliamo conoscere lo stato tecnico e amministrativo dell'infrastruttura e capire se, e a quali condizioni, possa essere utilizzata, anche soltanto in maniera occasionale, durante le partite in casa. Confidiamo che il presidente Di Stefano possa attivarsi immediatamente per individuare una soluzione. Attendiamo, quindi, un riscontro circa lo stato della strada, la sua eventuale idoneità all'utilizzo e gli adempimenti necessari per consentirne l'apertura temporanea e regolamentata in occasione degli incontri di calcio». L'ente di piazza Gramsci non è riuscito ad ultimare questa infrastruttura per l'inizio di campionato. La strada è asfaltata anche se manca la segnaletica orizzontale e verticale.

Gia. Rus.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Elezioni, Di Stefano verso la proroga al 2028

POLITICA

La Provincia di Frosinone non tornerà al voto entro dicembre per scegliere il presidente. La novità arriva dalla riformulazione della norma che punta a far svolgere insieme le elezioni del presidente e del Consiglio provinciale. Per Luca Di Stefano, eletto alla guida dell'ente nel dicembre 2022, si apre così la prospettiva di restare in carica fino a marzo 2028, quando scadrà il Consiglio eletto quest'anno. Il punto di partenza è il calendario. Il mandato quadriennale di Di Stefano avrebbe portato all'elezione del presidente entro la fine del 2026. Il Consiglio provinciale di Frosinone, invece, è stato rinnovato l'8 marzo scorso. Con il riallineamento dei due organi, la prossima votazione per la presidenza slitterebbe alla scadenza del

Consiglio: marzo 2028. La proroga ha però una clausola decisiva: il presidente della Provincia decade se perde la carica di sindaco. Di Stefano è anche sindaco di Sora e nel 2027 dovrà affrontare le elezioni comunali. Per conservare la presidenza della Provincia fino al 2028 dovrà essere confermato sindaco: se perderà quella carica, decadrà anche da presidente provinciale. È dunque il voto di Sora, prima ancora di quello provinciale, il passaggio da cui dipenderà la durata effettiva del suo mandato. La modifica interviene su un disallineamento che negli ultimi anni ha imposto scadenze diverse per presidente e consiglieri provinciali. L'effetto politico immediato è chiaro: la partita per la presidenza, attesa entro dicembre, viene rinviata. Resta da seguire il completamento dell'iter parlamentare della disposizione.

Musica, Indaco in concerto al teatro Vittoria

È tutto pronto a Frosinone per il concerto degli Indaco con Ricky Portera. L'evento, in programma stasera alle 21 al teatro Vittoria, fortemente voluto dal sindaco Riccardo Mastrangeli, è organizzato dall'Orchestra da

Camera di Frosinone con il patrocinio del Comune. L'ingresso è gratuito fino a esaurimento posti.

«Indaco - si legge in una nota - è un progetto che riunisce musicisti di ogni provenienza, fa

spesare generi musicali, fonde stili in un unico dialetto, accoglie musica da tutto il mondo traducendola in una sola semplice lingua». Gli Indaco sono stati fondati nel 1991 da Mario Pio Mancini e Rodolfo Maltese.

"Luci di note... e poi", alla villa ultimo appuntamento

Torna a Frosinone "Luce di Note... e poi", la rassegna musicale giunta alla sua terza edizione. L'iniziativa, promossa dall'Amministrazione comunale, stasera prevede l'appuntamento di chiusura, alle 21.15,

nella suggestiva cornice della villa comunale, con ingresso libero. Questa sera è in programma "Das Leben des Beethoven", dedicato al cinema delle origini. Sarà proiettato il film muto del 1927 di Hans Otto

Löwenstein sulla vita di Ludwig van Beethoven. Le immagini saranno accompagnate dalle musiche del compositore, adattate, rielaborate ed eseguite dal vivo al pianoforte dal maestro Marco Attura.

Ad un anno dalla scomparsa di Nucheli al via il festival organizzato a Serrone

Memoria e musica per Lorenzo

Serrone si stringe nel ricordo di Lorenzo Nucheli: il Festival musicale si intreccia con i festeggiamenti di San Michele. Un profondo sentimento di commozione, musica e devozione sta unendo in questi giorni la comunità di Serrone. A un anno dalla tragica scomparsa di Lorenzo Nucheli — il diciannovenne allievo pilota dell'Aeronautica Militare deceduto il 1 ottobre 2025 sui cieli del Circeo durante un volo di addestramento — il borgo ciociaro torna a omaggiare la sua memoria. Dopo l'inaugurazione della Big Bench sul Monte Scalambra e momenti di tributo pubblico nel corso dell'estate appena trascorsa, il ricordo del giovane si veste ora di note, inserendosi direttamente all'interno delle celebrazioni in onore del Santo Patrono, San Michele Arcangelo. Ha preso il via il 19 settembre, infatti, il 1° festival musicale "Lorenzo Nucheli", ideato dall'associazione musicale B.M.F. (la banda cittadina in cui Lorenzo militava) con il patrocinio del Comune, la collaborazione del Conservatorio "Licinio Refice" di Frosinone e il sostegno dell'Aeronautica Militare. La rassegna si fonderà, nei prossimi giorni, con il ricco calendario predisposto dalla parrocchia San Pietro apostolo per la festa patronale, proponendo il secondo appuntamento della rassegna musicale. Oggi pomeriggio, infatti, alle 18, la chiesa di S. Pietro ospiterà il concerto del "Coro Ernico" di Al-

Nel riquadro Lorenzo Nucheli, il 19enne pilota morto in un incidente aereo



tri diretto dal maestro Antonio D'Antò, valido per il festival.

IL PROGRAMMA

La serata proseguirà con l'apertura degli stand enogastronomici e l'intrattenimento musicale curato da "The Italian Music Factory". Domani il pro-

gramma darà spazio ai momenti aggregativi, tra il torneo di briscola e l'animazione per bambini nel pomeriggio. Alle 17.30 si terrà la S. Messa, seguita alle 19 dalla presentazione della squadra Asd Pigiolo Scalambra Serrone e in serata dall'attesa "Corrida Serronese" condotta da Bruno Pagliaro. La dimensione spirituale culminerà domenica con il pellegrinaggio a piedi al Santuario di San Michele (ritrovo alle 15 al Velubro), per poi raggiungere il momento clou martedì prossimo, giorno del Santo Patrono. Alle 16.30 piazza R. Fulli accoglierà la Banda B.M.F., che accompagnerà la celebrazione delle 17 e la successiva processione per le vie del paese. In serata, spazio alla musica live con "Gli Atomi" e allo spettacolo pirotecnico delle 22.30. Il memorial per Lorenzo proseguirà poi il 1° ottobre con l'omaggio della banda al cimitero nel giorno dell'anniversario della morte di Lorenzo Nucheli, il 3 ottobre a S. Quirico con l'Ensemble di Clarinetti e il 18 ottobre con la Banda dell'Aeronautica Militare al teatro K. Wojtyła. Natale Nucheli, padre di Lorenzo ed ex sindaco di Serrone, ha espresso profonda gratitudine al presidente della banda cittadina, Matteo Fianco e al maestro Antonello Timpani.

Annalisa Maggi

Spettacolo a Casa Barnekow

ANAGNI

Riprendono le attività teatrali e culturali a Casa Barnekow, ad Anagni. Ad aprire il nuovo ciclo di appuntamenti sarà, domani alle 18.30, lo spettacolo "Il cuore nonostante", curato dalla Realtà Teatrale Skenexodia nell'ambito della propria rassegna e realizzato in collaborazione con l'associazione Speedbook. Il testo, scritto e diretto da Luca Guerini, vedrà protagonisti sul palco gli attori Romano Talevi e Roberta Sarti. La vicenda prende le mosse dall'interruzione forzata di un evento: alla vigilia di un importante concerto, una tempesta e un imprevisto tornado rendono

impossibile l'esibizione di Steve e Diane, due musicisti legati da un matrimonio ormai concluso ma ancora uniti da un forte e collaudato sodalizio professionale. Privati del palcoscenico e delle consuete dinamiche esecutive dietro cui celarsi, gli ex coniugi si ritrovano costretti a un inevitabile confronto a due, nel quale la dimensione pubblica lascia il posto a quella privata. Il dispositivo drammaturgico fa riemergere il passato attraverso confessioni, reticenze e nodi mai sciolti di un legame non del tutto risolto. Ad arricchire la serata sarà la presenza dell'associazione Speedbook, che promuoverà uno spazio dedicato all'editoria e agli autori del territorio.

Pa. Ca.

Papà, figli e teatro: il carcere diventa luogo d'incontro

Papà, portami a teatro": il carcere di Frosinone apre le porte alle famiglie con la rassegna di teatro ragazzi.

Creare all'interno della struttura penitenziaria spazi di condivisione, arte e gioco, permettendo ai più piccoli di ritrovare i propri genitori al di fuori del trauma visivo legato alla reclusione. Nasce con questo intento pedagogico e sociale la rassegna "Papà, portami a teatro".

La rassegna "Papà, portami a teatro", che da lunedì prossimo fino a marzo 2027 porterà quattro spettacoli di teatro ragazzi nella sala teatro della Casa Circondariale di Frosinone.

L'iniziativa, ideata e curata dall'associazione Teatroviva in partenariato con Branche Teatro e con il fondamentale sostegno della Fondazione Nazionale delle Comunicazioni, segna un punto di svolta importante per l'istituto di pena ciociaro. Per la prima volta, infatti, artisti professionisti varcheranno le sbarre per esibirsi davanti a un pubblico speciale: i detenuti affiancati dai propri figli e nuclei familiari.

L'OBIETTIVO

L'obiettivo principale del progetto, promosso in stretta sinergia con l'area giuridico-pedagogica dell'istituto, è quello di tutelare e promuovere il diritto alla genitorialità, preservando l'affettività in un contesto complesso come quello carcerario. Ogni persona ristretta avrà l'opportunità di invitare la propria famiglia, offrendo ai bambini la rara possibilità di costruire ricordi pre-

I giovani che si esibiscono nel progetto che andrà nel carcere di Frosinone



ziosi e positivi con il papà, legati al sorriso, alla cultura e allo stupore del palcoscenico. Il cartellone si preannuncia vario e di alto profilo artistico. Si parte lunedì prossimo con "Circo 42", una travolgente performance di clownerie, acrobazie e giocoleria firmata da Gioacolella, con Elia Bartoli e Grazia Palermo. Il 27 ottobre sarà la volta del fascino del teatro delle ombre con "BanDita", a cura di SilviOmbre e dell'Associazione culturale Moè, interpretato da Silvio Gioia. Un momento centrale della stagione si terrà il 23 dicembre, a ridosso delle festività natalizie, con "Il Branco", uno spettacolo a cura di Branche Teatro portato in scena dagli stessi attori detenuti nell'ambito del progetto d'inclusione "Ossigeno". A chiudere la rassegna, il 2 marzo, saranno "I Racconti di Sibilla" #Cappuccetto Rosso, uno spettacolo di narrazione e figura proposto dalla celebre Compagnia Zaches Teatro, con Enrica Zampetti e Gabriele Gianluca. La Casa Circondariale di Frosi

An. Mag.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Giornata europea del patrimonio Le terme romane aprono ai visitatori

SUPINO

Importante appuntamento con la storia e l'archeologia domani a Supino, dove ci sarà l'apertura straordinaria delle Terme Romane. L'area archeologica è situata in località "La Cona del Popolo", a valle del centro storico e in prossimità della via Morolense, un'importante arteria stradale che si sviluppa lungo le falde dei Monti Lepini. Le strutture delle terme sono state scoperte nel 1963, in seguito alla segnalazione del rinvenimento di frammenti musivi da parte di alcuni residenti. Poi dall'anno successivo la Soprintendenza Archeologica per il Lazio ha intrapreso operazioni di scavo, mettendo in luce gli ambienti oggi visibili. Nel 1976 il sito è stato acquistato al demanio pubblico. L'area archeologica è costituita dai resti di un edificio termale a carattere privato, databile nella prima metà del II secolo d.C. Questo edificio non è isolato, ma appartiene ad



una grande villa ancora sepolta ed estesa nei settori immediatamente circostanti. Le ricognizioni effettuate nella zona, infatti, hanno evidenziato resti di strutture murarie che emergono in superficie e diffuse aree di frammenti fittili. Per riportarli in luce servivano però importanti fondi. In epoca romana, questa grande villa ricadeva nell'ager (territorio) della città di Ferentinum (Ferentino), che si estendeva fino alle propaggini montuose dei

Monti Lepini e confinava con i territori delle città di Anagnina (Anagni) e di Alatri. Domani, in occasione delle Giornate Europee del Patrimonio, si potrà scoprire una piccola, grande curiosità della storia romana. Si potrà conoscere "Supi", la simpatica medusa sorridente, logo e mascotte delle Terme di Supino: una delle pochissime rappresentazioni di una medusa presenti all'interno di un mosaico di epoca romana. Un'occasione per immergersi nella storia, ammirare un prezioso tesoro del nostro territorio. L'ingresso è gratuito: mattina 09-13, pomeriggio 14-18, con visite guidate. «L'apertura straordinaria delle Terme Romane - spiegano il sindaco Barletta e Massimo Cerilli, consigliere comunale delegato alla cultura - rappresenta un'importante occasione per far conoscere uno dei luoghi più significativi della storia della nostra comunità».

Emiliano Papilio

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Concattedrale di Sant'Andrea Oggi la riapertura, le cerimonie

VEROLI

Dopo mesi di lavori, la concattedrale di Sant'Andrea Apostolo torna ad accogliere i fedeli. La riapertura al culto di uno dei luoghi simbolo di Veroli è fissata per oggi alle 18, con una solenne celebrazione eucaristica presieduta dall'arcivescovo monsignor Santo Marcià, alla guida della diocesi di Frosinone, Veroli e Ferentino, di cui Sant'Andrea è concattedrale. La riapertura del duomo di Sant'Andrea segna, di fatto, la conclusione di un importante intervento di riqualificazione dell'edificio, reso possibile grazie ad un finanziamento di oltre due milioni e seicentomila euro erogato nell'ambito del Pnrr, una misura tesa a rafforzare la sicurezza sismica dei luoghi di culto. Dopo la funzione religiosa di oggi, la cerimonia proseguirà nella giornata di domenica; alle 19 saranno i responsabili della Soprintendenza delle



Belle Arti per le province di Frosinone e Latina ad illustrare gli interventi eseguiti durante i lavori. Subito dopo è in programma un concerto di musica sacra affidato al Coro lirico italiano e all'Orchestra Europa Musica. I lavori hanno interessato l'esterno e l'interno della concattedrale, con interventi sull'involucro dell'edificio e sulle decorazioni. A colpire, già a conclusione del cantiere, sono soprattutto le facciate ripulite, il campanile, il por-

taile d'ingresso e il rosone, elementi che caratterizzano da secoli il profilo della chiesa. Una parte significativa degli interventi ha riguardato anche la Cappella del Tesoro, dove sono custodite reliquie e preziosi oggetti sacri. Il progetto di ripristino architettonico e strutturale ha previsto anche la sostituzione delle grate con una vetrata di protezione e la realizzazione di una nuova illuminazione. L'obiettivo è duplice: proteggere il patrimonio custodito nella cappella e, allo stesso tempo, renderlo più accessibile e leggibile ai visitatori. Quello della sicurezza non è un tema nuovo per Sant'Andrea. La concattedrale sorge nell'area dell'antico Foro romano e conserva testimonianze delle sue origini paleocristiane. Nella Cappella del Tesoro è custodito un'epigrafe che ricorda la sepoltura del presbitero Marturio nel 384.

Gianpiero Fabrizi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SERIE A

C'è un vecchio detto che recita: "Primo non prenderle". È il comandamento di chi applica un calcio utilitaristico, votato non allo spettacolo, ma al massimo rendimento con il minimo sforzo. Ma non è il comandamento di Alvin. E nemmeno del Como di Fabregas. Tanto è vero che Frosinone-Como è stata la partita simbolo di un calcio votato all'attacco ed allo spettacolo. Per entrambe il mantra è: «Primo attaccare». E se questo può essere prevedibile per una squadra come il Como, farsita di blasonati campioni votati al gioco offensivo, da Nico Paz a Moise Kean, sorprende maggiormente che testimonial d'eccezione di questo calcio aggressivo, sia una "piccola" squa-

LA SQUADRA È VOTATA ALL'ATTACCO MA HA UNA DELLE MIGLIORI DIFESE DI QUESTO INIZIO DI CAMPIONATO

dra di provincia che mette in campo 9/11 dei giocatori con i quali lo scorso anno ha dato spettacolo in Serie B. È una filosofia che i numeri stanno cominciando a raccontare con una certa chiarezza. Il Frosinone tira, cerca la porta, porta uomini, tanti, negli ultimi metri e soprattutto prova a trasformare rapidamente ogni recupero di palla in un'azione offensiva. Non ha bisogno di comandare il possesso per sentirsi padrone della partita, ma cerca di trovare spazio per andare in avanti. La gara con il Como è stata, in questo senso, una fotografia quasi perfetta. Quarantanove tiri complessivi, 22 dei giallazzurri e 27 dei lombardi, e ben 14 conclusioni nello specchio. Una partita giocata a tutta velocità, nella quale il Frosinone ha prodotto una quantità impressionante di occasioni in relazione al

FROSINONE DA RECORD PER TIRI FATTI E SUBITI

► Nelle prime 5 giornate una media di 17 conclusioni a partita verso la porta avversaria. Ma la compagine canarina è anche la squadra che ne ha collezionate di più al passivo



Il difensore Bracaglia, sullo sfondo mister Alvin

modesto 35% di possesso palla. Ed è proprio questo il dato che racconta meglio la squadra di Alvin. Il Frosinone non attacca perché tiene il pallone. Attacca perché, quando lo recupera, vuole

portarlo il più rapidamente possibile verso la porta. Meno palleggio e più verticalità. Meno controllo attraverso il possesso, più controllo attraverso l'intensità. Il pallone può anche essere

dell'avversario, ma la partita no. I numeri delle prime giornate confermano questa tendenza: circa 17 tiri a partita e 5,6 nello specchio, con una crescita significativa anche delle conclusioni

dall'interno dell'area, dove il Frosinone tira mediamente 10,2 tiri a partita: meglio fanno solo Como, Inter e Roma. Il Frosinone quindi costruisce e finalizza. Naturalmente c'è un prezzo da pa-

gare. Una squadra che attacca in questo modo si espone ed il Frosinone concede parecchio. E' la squadra che subisce in assoluto più tiri, 104 nelle prime cinque giornate; alle spalle Cagliari (102), Atalanta (96) e Parma (92). La formazione che subisce meno tiri in assoluto è la Juventus (39), poi Milan (45), Roma (46) e Inter (57). È il rovescio della medaglia di un calcio che non vuole vivere nella propria metà campo e che preferisce correre qualche rischio pur di mantenere una costante minaccia offensiva. Ma nel contempo è anche tra le squadre meno bucate (4 le reti subite). Meglio stanno facendo solo Cagliari (2), Roma e Lazio (3). E così Palmisani è il terzo portiere per numero di parate effettuate (21), alle spalle solo di Falcone (Lecce) e Carnesecchi (Atalanta).

I NUMERI INIZIANO A RISPECCHIARE SCHEMI E FILOSOFIA DI ALVINI

Anche la pressione racconta la stessa storia. Il Frosinone cerca di recuperare il pallone in avanti, di disturbare la costruzione avversaria, di trasformare la fase difensiva nell'inizio di quella offensiva. Difendere, in questa squadra, non significa soltanto proteggere la porta: significa preparare il prossimo attacco. E qui che Alvin sembra aver impresso la sua identità. Il suo Frosinone non è una squadra attendista, non aspetta semplicemente l'errore dell'avversario. Lo provoca, lo aggredisce, lo induce a giocare sotto pressione e poi prova a colpirlo. E allora il vecchio motto può davvero essere rovesciato. Non più "primo non prenderle", ma "prima attaccare".

Alessandro Biagi
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Leoncini a caccia del riscatto. Alla ripresa gara con il Palermo

CALCIO GIOVANILE

È un momento di transizione delicata per la Primavera del Frosinone. Dopo la retrocessione della scorsa stagione dal campionato di Primavera I, i giallazzurri sono ripartiti dalla categoria inferiore con un progetto tecnico profondamente rinnovato. Tuttavia, le difficoltà iniziali che i leoncini hanno dovuto affrontare sono state decisamente superiori alle aspettative e la squadra si trova ora in fondo alla classifica con zero punti ed un boccone amaro da digerire, quello del punteggio tennis rimediato sul campo del Catanzaro. Sul terreno sintetico dell'Andrea Curto la sconfitta dei ciociari è maturata già nel primo tempo, chiuso con il punteggio di tre a zero per i calabresi, grazie alla doppietta di Pellegrini ed al gol di Gjoka, mentre nella ripresa Greco, Ciani e Vella hanno archiviato definitivamente la pratica.

Per la squadra di Guberti si è trattato della terza sconfitta consecutiva in questo avvio di stagione. Rispetto alla squadra che lo scorso anno aveva provato a salvarsi, il gruppo di quest'anno è decisamente più giovane e, di conseguenza, più sperimentale. La formazione vista a Catanzaro infatti ha mostrato tanti volti nuovi e un'età media bassa. Oltre alla necessità di calarsi nel contesto della categoria, ai leoncini manca quella solidità difensiva necessaria ad affrontare nel migliore dei modi un percorso lungo un'intera stagione; sei gol subiti in una



Guberti, tecnico della formazione Primavera

sola partita sono un campanello d'allarme per un reparto che sta cercando equilibri. Il lavoro di Guberti, che da calciatore era un esterno di fascia con buona gamba, si sta concentrando principalmente sulla necessità di trasferire un'identità di gioco a Colafrancesco e compagni: più possesso palla, ricerca dell'ampiezza e valorizzazione delle corsie esterne. Un'idea di calcio, quella dell'ex tecnico delle giovanili della Viola, che espone alle ripartenze avversarie e quindi necessita di un lavoro supplementare per collau-

INIZIO DI TORNEO IN SALITA PER I CANARINI, A CATANZARO TERZA SCONFITTA CONSECUTIVA

dare al meglio gli automatismi in fase difensiva. Il campionato Primavera 2 è lungo e concede tempo per recuperare ma per riportare il buon umore in casa dei canarini fare punti nel prossimo impegno casalingo, dopo la sosta, sarà fondamentale. Non tanto per la classifica, che a settembre conta poco, quanto per dare un segnale al gruppo. L'avversario sarà il Palermo che è reduce dal pareggio per due reti a due con il Bari; i siciliani non sono partiti con il favore del pronostico ad inizio stagione, ma dispongono comunque di buone individualità e di un reparto avanzato abbastanza esperto. Mister Guberti dovrebbe confermare l'assetto offensivo visto a sprazzi a Catanzaro, ma con qualche cambio nell'undici iniziale rispetto al match giocato in riva allo Ionio.

Gianpiero Fabrizio
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Amb verso la sfida di Coppa. Domani arriva l'Asd Velletri

CALCIO A 5

E' finita con l'importante vittoria per 5-3 la gara di andata della Coppa Divisione di calcio 5 giocata dalla Amb Frosinone, che ha espugnato il campo della Asd Velletri. Neanche il tempo di rifiatore che domani pomeriggio, alle 17, i ciociari del tecnico Claudio Giuliani giocheranno la gara di ritorno al palazzetto dello sport di Tecchiena di Alatri. Frusinati che partono favoriti ed hanno la possibilità di diversi risultati a disposizione, anche la sconfitta con un gol di scarto, per passare il turno. La Amb Frosinone sta preparando anche l'esordio casalingo in campionato del sabato successivo, sempre al palazzetto di Tecchiena di Alatri.

La Amb parteciperà per la quarta stagione consecutiva alla Serie A2 nazionale di calcio a 5 maschile. Dopo tre salvezze consecutive, l'ultima delle quali molto sofferta, si punta ad alzare l'asticella. Non sarà facile. L'esordio in campionato sarà contro il Cetraro, intanto c'è da pensare alla gara di sabato. «La gara di andata della Coppa Divisione giocata a Velletri non è stata semplice. Avevamo qualche assente e qualche giocatore acciaccato ed i carichi di lavoro della preparazione si sono fatti sentire - ha spiegato mister Claudio Giuliani -. Velletri con tutti italiani è partita meglio andando in vantaggio. Poi ci siamo sciolti ed il secondo



Giuliani, tecnico dell'Amb Frosinone

tempo è andato molto meglio. Abbiamo vinto per 5-3, potevamo fare di più, ma siamo ancora in fase di preparazione per cui possiamo ritenerci soddisfatti. Certo, su molte cose dobbiamo migliorare. Stiamo analizzando la partita tramite video. Il ritorno? Vogliamo vincere e giocare una grande gara - prosegue Giuliani -. Sarà il nostro esordio stagionale davanti ai nostri tifosi, ci teniamo a fare bene. Naturalmente vogliamo passare il turno in Coppa Divisione, ci teniamo, ma il nostro

SI PARTE DAL SUCCESSO DELLA GARA DI ANDATA DEI FRUSINATI, CHE PUNTANO A SUPERARE IL TURNO

obiettivo principale è il campionato. Lo scorso anno il girone di A2 era di 11 squadre, quest'anno siamo 12, due gare in più. Un campionato difficile ed equilibrato con laziali, campani e calabresi, dove non vedo squadre che possano dominare o squadre cuscinetto». Poi mister Giuliani conclude: «Dopo la gara di Coppa Divisione avremo ancora una settimana per preparare l'esordio in campionato. La utilizzeremo al massimo. Abbiamo programmato la preparazione proprio per il campionato, ecco perché sabato contro Velletri avremo ancora le gambe pesanti. Ma sono fiducioso, queste gare servono per fare gruppo e costruire una identità di squadra. Sarà fondamentale non subire infortuni».

Emiliano Papillo
© RIPRODUZIONE RISERVATA

CORRIERE DELLA SERA

RCS

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 62821
Roma, Via Campana 50 - Tel. 06 688281150
anni
1876Servizio Clienti - Tel. 02 6307510
mail: servizioclienti@corriere.itAGL
est. 1958 — Italy

Stasera contro il Belgio
La prima di Mancini
con la nuova Italia
di **Adani Bocci Passerini,**
Roncone e Tomaselli alle pagine 50 e 51



Il leader dei Maneskin
Damiano ha detto sì
Nozze a Montalcino
di **Jori Diego Cherubini**
a pagina 25



Corsi di italiano per i genitori e multe fino a 1.000 euro per chi indossa il burqa. L'opposizione va all'attacco: «Misure vergognose»

Stranieri in classe, via al decreto

Meloni: «Evitiamo i ghetti a scuola». Il giallo della bozza e l'intervento del Quirinale

Usa Parla Netanyahu, bagarre all'Onu. Lui: vigliacchi morali

Xi da Trump: coesistere in pace

di **Viviana Mazza** alle pagine 8 e 9

Il presidente Donald Trump e la first lady Melania ricevono alla Casa Bianca il leader cinese Xi Jinping e la moglie Peng Liyuan

LA MINACCIA DI MOSCA

di **Paolo Valentino**

Ieri il ministro della Difesa Guido Crosetto ha tenuto a smentire il quotidiano spagnolo *El Mundo* che, citando fonti vicine al governo della Lituania, ipotizzava possibili attacchi di navi e droni russi a Italia, Spagna e Francia: «Un allarme che non serve a nessuno e non trova conferma», ha scritto Crosetto in un post su X. Eppure, gli allerta che vengono da Vilnius non sono voci nel deserto. Proprio ieri, in quello che è forse l'avvertimento più esplicito lanciato da una capitale europea, i servizi della Danimarca hanno messo in guardia dal «rischio crescente» che Mosca lanci un attacco limitato, possibilmente senza bandiera cioè usando «omini verdi» come in Crimea, contro uno dei Paesi europei confinanti e allo stesso tempo intensifichi azioni ibride sul territorio dell'Ue. «Inclusi attacchi cibernetici mirati a distruggere funzioni vitali e sabotaggi con alto numero di vittime»,

continua a pagina 32

GIANNELLI



4/10/2024

di **Canettieri, Guerzoni e Piccolillo**

Suola, ecco il decreto. Tetto agli stranieri nelle classi prime, multe fino a 1.000 euro per il burqa. Nuovi fondi per il potenziamento linguistico e corsi di italiano per i genitori. Gli istituti tecnici e professionali si chiameranno licei. E spunta il giallo delle bozze della legge, con l'intervento del Quirinale prima della versione definitiva. Meloni: «Strumenti di buon senso che non dividono ma aiutano a integrare, evitando classi-ghetto e dando a tutti gli studenti le stesse opportunità». Dura Schlein: «Decreto vergogna, caccia alle streghe sulla pelle dei bambini».

da pagina 2 a 6
Caccia Spadaccino

LE MISURE DEL GOVERNO

Il tetto, i corsi, i servizi sociali e i nuovi divieti

di **Gianna Fregonara e Orsola Riva**

Tetto del 30% di stranieri in classe, divieto di burqa, multe ai genitori: come funziona il decreto approvato ieri e che andrà in vigore dall'anno scolastico 2027-28 e riguarderà tutte le classi prime di elementari, medie e superiori.

a pagina 5

Tasse Rinviato di un anno lo stop al diesel euro 5

Fisco, tutti i numeri: 25 milioni di italiani non pagano niente

LA RELATRICE ONU SU GAZA

Via la kefiyah, ora Albanese posa per le griffe

di **Claudio Bozza**

Via la kefiyah, si alla ribalta (con capi griffati) su una copertina patinata. Francesca Albanese, dall'attivismo pro Pal alla cover di *Love*, una rivista glamour di fascia alta: la metamorfosi della relatrice speciale Onu per i territori palestinesi. Intanto Marzabotto le concede la cittadinanza mentre in altre città iniziative analoghe sono state cancellate.

a pagina 17

di **Valentina Iorio e Enrico Marro**

Fisco e Irpef, 25 milioni di italiani non pagano niente. E solo il 19% paga il 65% di tutta l'imposta. A fare il punto è il rapporto sulle spese pubbliche e sulle entrate di flittuari previdenziali, presentato al Cnel. Il viceministro Leo: «L'obiettivo è estendere l'aliquota al 33% ai redditi fino a 60 mila euro». L'esponente del governo ha anche parlato della prossima Manovra. Ribadendo che la priorità resta il ceto medio. Ed anche implementare la flat tax per i giovani. Il 5% sugli aumenti salariali per i giovani fino a 35 anni. Rinvio di dodici mesi lo stop ai diesel euro 5.

a pagina 15

L'INCHIESTA A MILANO

La truffa del whatsapp a Fideuram: spariti 36 milioni

di **Luigi Ferrarella**

Il presidente di Fideuram Paolo Molesini è stato vittima di una truffa per 36 milioni di euro innesca da un finto whatsapp dell'apparente banchiere di Intesa Carlo Messina.

a pagina 23

MODENA, I VIDEO

In 50 ragazzini saccheggiano il supermarket

di **Valentina Lanzilli**

Le immagini su TikTok e su altri social. Nei video, chiare le loro risate mentre avanzano verso il market MD preso di mira. Sulle spalle molti di loro hanno gli zaini, sono appena usciti da scuola. Sulla razza compiuta da una cinquantina di ragazzi entrati in un discount di Modena indagano ora i carabinieri.

a pagina 22

IL FIGLIO DEL SENATUR

Riccardo Bossi in cella: condanna a 5 anni e 9 mesi

di **Andrea Camurani**

Il primogenito di Umberto Bossi, Riccardo, è stato arrestato e portato in carcere a Busto Arsizio perché deve scontare 5 anni e 9 mesi per un cumulo di pene legato a reati tra cui appropriazione indebita e truffa.

a pagina 19

IL CAFFÈ

di **Massimo Gramellini**

Il giorno della Tartassa

Ogni anno arriva il giorno in cui un italiano adulto su tre scopre di essere fesso. Non che non lo sapesse già, però la pubblicazione annuale del rapporto sulle dichiarazioni dei redditi trasforma la sensazione in certezza. Uno paga, due no. Eppure, primo paradosso, nessuno li chiama ladri. Furti, casomai. Il secondo paradosso è che anche qui due utilizzano le scuole e gli ospedali pubblici e spesso osano lamentarsi della scarsa qualità del servizio, senza mai porsi il problema che qualcuno altro lo paga per loro e che, se anch'essi vi contribuissero, sarebbe possibile aggiustare edifici fatiscenti, comprare macchinari moderni, aumentare stipendi indecorosi. Perché poi ci sono quindici milioni di italiani che dichiarano meno di 15.000



euro lordi di reddito all'anno. Mille netti (scarsi) al mese. E qui, delle due l'una: o dicono la verità, e allora siamo sull'orlo della catastrofe sociale, oppure davanti al commercialista alcuni di loro vengono presi da un attacco di timidezza.

La materia fiscale è complicata e mutevole: aliquote, detrazioni, incentivi, disincentivi. Ma il succo è semplice: se uno paga per tre, è impossibile abbassargli le imposte. Ed ecco l'ultimo paradosso: proprio chi le versa regolarmente, e che in un mondo normale sarebbe il primo fan di una Patrimoniale intesa a drenare le grandi ricchezze, finisce invece per guardarla con diffidenza perché teme che si troverà il modo di far pagare a lui, e soltanto a lui, anche quella.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

B12 1000 SUBLINGUALE

1000mcg di Vitamina B12
in forma biodisponibile.60 compresse
sublinguali

€ 21,00

60 gg
di assunzione

PRINCIPIUM®

BIOS LINE

In Farmacia, Parafarmacia ed Erboristeria.

principiumlife.com





la Repubblica



Fondatore
EUGENIO SCALFARI

Direttore
STEFANO CAPPELLINI



Rspettacoli
Brizzi: guardo il mondo
con gli occhi delle donne
di **ARIANNA FINOS**
a pagina 42

Rsport
Agassi: adoro Sinner
ma questo tennis logora
di **ANTONELLO GUERRERA**
alle pagine 46 e 47



Venerdì
25 settembre 2026
Anno 51 - N° 223
Oggi con
Il venerdì
In Italia € 2,90

Tasse, tutto il peso sulle spalle di pochi

È a carico di un terzo degli italiani circa l'80% delle imposte versate al fisco. Sono perlopiù dipendenti e pensionati. Zero euro da 9 milioni di contribuenti

Poco meno di un terzo degli italiani paga gran parte dell'Irpef, l'80%. Sono lavoratori dipendenti e pensionati con reddito medio-alto che non beneficiano di sgravi. Senza la flat tax. E che quasi da soli coprono le spese per sanità, assistenza e istruzione. Lo certifica il rapporto sulle entrate fiscali di Itinerari Previdenziali.

di **COLOMBO e CONTE**
alle pagine 2 e 3

Così l'evasione
penalizza i giovani

di **FRANCESCO MANACORDA**

Poveri per finta e poveri davvero. Un esercito i primi, annidati almeno in parte tra quei 9 milioni di italiani che secondo il rapporto di Itinerari Previdenziali presentano la dichiarazione dei redditi ma non versano nemmeno un euro di Irpef. Non tutti evasori totali, ovviamente.

alle pagine 19

Xi Jinping
e Donald Trump
alla Casa Bianca
a Washington



LA VISITA

Xi da Trump, quasi amici divisi da Taiwan

di **BASILE, LOMBARDI e MODULO** alle pagine 10 e 11

IL CASO

Il governo vara il decreto scuola
tetto agli stranieri ma non subito
burqa vietato, multe ai genitori

Un tetto del 30 per cento per la presenza di stranieri nelle classi. E sanzioni fino a mille euro per chi indossa burqa e niqab e per i genitori che non studiano l'italiano. Lo prevede il decreto sulla scuola approvato in Consiglio dei ministri. Meloni: «Strumenti di buonsenso che evitano le classi ghetto». Schlein: «Caccia alle streghe sulla pelle dei bambini».

di **GIANNOLI e SANNINO**
alle pagine 4 e 6

La misura (ritirata)
sulla patria potestà
e i consigli del Colle

di **CONCETTO VECCHIO**
a pagina 5



TROPPI ALUNNI ESTERI.
FACCIAMO LE SCUOLE
IN ALBANIA.

ALTAN



Netanyahu parla, l'aula Onu si svuota
Proteste pro Pal. Sarandon arrestata

L'INTERVISTA

Tajani: "Servono
nuovi gasdotti
dal Golfo"

dal nostro corrispondente
PAOLO MASTROLILLI NEW YORK
a pagina 15



Il premier israeliano Benjamin Netanyahu interviene all'Assemblea generale dell'Onu in un'aula semivuota: «A Gaza nessun genocidio». Proteste, arrestata Susan Sarandon.

di **CAFERRI e COLARUSSO**
alle pagine 12 e 13

IL RACCONTO



"Dimmi cosa leggi"
come cambiano
le app d'incontri

di **GIULIA D'ALEO**
a pagina 29



Venerdì 25 Settembre 2026

San Cleofa
Anno LXXXII - Numero 264

IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE



VALLEVERDE

€ 1,20

DIRETTORE DA DANIELE CAPEZZONE

www.iltempo.it
ISSN 0391-6990

L'EDITORIALE

di DANIELE CAPEZZONE

Una storia semplice: o Giorgia o Elly e Giuseppi

Siamo arrivati alla fine di una Festa del Tempo bellissima, con testimonianze e visioni che ci hanno emozionato e ispirato, da Gianni Letta ad Andrea Stroppa, per citare solo due voci tra tanti relatori autorevoli, appassionati, che ci hanno trasmesso la loro amicizia, il loro talento, la loro esperienza.

Ieri sera Giorgia Meloni, nell'intervista conclusiva che trovate in queste pagine, ha chiarito a tutti i termini della campagna elettorale che si è di fatto aperta.

Lasciate stare i fumogeni, i bengala, i diversivi che media e politici sparacchiano in aria per distrarci, come fuochi d'artificio in un paese che ha già visto troppi circhi e troppi spettacoli.

La sostanza della questione è maledettamente semplice. Tra 6-9-12 mesi, quando voteremo, preferiremo che Giorgia Meloni resti a Palazzo Chigi o invece consegneremo le chiavi a uno tra Giuseppe Conte ed Elly Schlein?

Il cuore della faccenda è tutto qui. C'è un governo che sta sulla direzione di marcia corretta: sulle tasse, sulla sicurezza, sull'immigrazione. Noi auspicheremmo, su tutto, che corresse più velocemente. Ma la strada è quella: sicura e ben individuata. Dall'altra parte, invece, c'è una via di mezzo tra un'assemblea scolastica e una succursale di tifosi di Pechino e Teheran, un'ammucchiata impressionante di «followers». «Followers» in senso tecnico: non guidano, ma inseguono la parte più estremista dei loro tifosi. Perfino sul tema dell'antisemitismo prima balbettano e poi finiscono sulla posizione peggiore, la più inqualificabile, a partire dal Pd.

Altro che centrosinistra: il «centro» è stato ampiamente divorato e digerito. Il loro nuovo mito è l'islamismo. Mamdani, quello che ridacchiava alle commemorazioni dell'11 settembre; i loro riferimenti europei portano ai partiti di sinistra pro occupazioni e pro espropriazioni. E, con eccezioni individuali, quasi nessuno alza la mano, quasi nessuno si oppone. Tutti allineati o rassegnati.

Immaginiamo di dare le chiavi di casa a questa gente? Suvvia. La politica può essere molte cose: ma non può diventare un atto di fede verso chi, della casa altrui (la nostra), ha già deciso un assai poco rassicurante destino.



«Giù le tasse al ceto medio e stop al burqa a scuola»

Intervista a tutto campo di Giorgia Meloni alla Festa de il Tempo Bollo, fisco, immigrazione, sicurezza, nucleare e sfida alla sinistra



SERVIZI di BUZZELLI, DE LEO, REPPUCCI E SIRIGNANO da pagina 3 a 7

Ancora tanti ospiti alla seconda giornata della Festa de il Tempo chiusa con un'intervista a tutto campo alla premier Meloni.

DANIELE CAPEZZONE alle pagine 2 e 3

IL TEMPO DI OSO

"Oh me raccomando, coi soldi che risparmiati dal bollo ve dovete abbona' al Tempo"



DDL ANTISEMITISMO

Il Pd si spacca e Delrio va allo scontro con Schlein

Sul Ddl antisemitismo, il Pd si spacca di nuovo. Delrio allo scontro con Schlein: «Amareggiato, ma la sinistra contro le minoranze».

GAETANO MINEO a pagina 9

LA MINACCIA DI PUTIN

Giallo sui droni russi alle porte d'Europa

Allarme di El Mundo: «La Russia prepara attacchi contro Francia, Italia e Spagna». Roma e Parigi smentiscono.

FRANCESCA MUSACCHIO a pagina 12

LISEI ALLA FESTA DE IL TEMPO

«In commissione Covid Speranza, Draghi, Figliuolo»

«Martedì 29 audiremo il generale Figliuolo e il 5 ottobre, per la seconda volta, Conte. Poi interlocuzioni per Speranza e Draghi». Lo dice Lisei, presidente commissione Covid.

EDOARDO ROMAGNOLI a pagina 4

ABUSIVI NEL XI MUNICIPIO

Sos Inps, 510 case occupate Ma nessuno le sgombera

Oltre 510 alloggi dell'Inps occupati abusivamente nel solo XI Municipio di Roma Capitale. È il dato dell'Istituto di previdenza che registra l'illegalità sul territorio comunale.

MASSIMILIANO GOBBI a pagina 19

LA STORACIATA

Statistiche da zero virgola contro l'Italia, mentre l'Ocse ci dà in crescita. Remigrare l'Istat



A ROMA DIECI ANNI DOPO



Mostra su Guttuso Il ritorno di Sgarbi

GABRIELE SIMONGINI a pagina 23

RIPARTI CON IL PIEDE GIUSTO. SCARICA INTAXI.



PROGRAMMI TV



STASERA ALL'OLIMPICO



L'Italia di Mancini riparte dal Belgio

CARMELLINI E PIERETTI alle pagine 26



Editoriale

Il Papa, Parigi, la nuova sete di senso NON È RIVINCITA DELLA STORIA

LUCIO BRUNELLI

Narrano le cronache che una grande folla, oltre centomila parigini, assistette all'esecuzione di re Luigi XVI in *Place de la Révolution*, nel 1793. Tra grida di esultanza e di orrore, un migliaio di teste rotolarono in quei mesi ai piedi della ghigliottina; la regina Maria Antonietta manteneva la postura regale fino all'ultimo istante, scuotendosi con il boia perché, inavvertitamente, aveva pestato il suo piede mentre era condotta al patibolo. Adesso quella piazza si chiama *Place de la Concorde*, e nel punto dove era collocata la ghigliottina, oggi è stato eretto un grande altare dove Leone XIV sabato celebrerà la messa davanti ad una folla di oltre 600mila fedeli. Notizia che avrebbe fatto impallidire il Voltaire dello "schiaffiare l'infame", cioè la Chiesa, e con lui tutta quella schiera di filosofi illuministi che considerava la religione un residuo del passato, reperto antropologico di un'età minore della storia umana.

Nessun Papa aveva mai celebrato la messa in questa piazza, la più grande di Parigi, la seconda più grande di tutta la Francia, la più popolata dai fantasmi della storia. Giovanni Paolo II visitò due volte la *Ville Lumière*, nel 1980 e nel 1997, celebrò la messa sul sagrato della basilica di Notre Dame, nell'ippodromo di Longchamp e all'aeroporto Le Bourget. Mai in una piazza "civile" nel centro della città. Benedetto XVI, diretto a Lourdes, nel 2008, nella capitale francese presiedette solo una recita dei vesperi, a Notre Dame. Francesco è stato tre volte in Francia (a Strasburgo, Marsiglia e Ajaccio) ma senza mai passare per Parigi.

continua a pagina 16

Editoriale

Le bimbe sparite e le regole urgenti QUANDO L'ORCO È NELLO SCHERMO

ALBERTO PELLAI

Due bambine di 12 e 8 anni scompaiono per un'intera notte. Nessuno sa dove sono e che cosa è loro successo. Vengono ritrovate il giorno seguente, dopo ore di ansia e paura di un'intera nazione. Il mondo adulto si è interrogato su cosa potesse essere loro successo: Adescate? Rapite? Smarrite? Quando hai 8 e 12 anni non hai piena contezza, né di te, né del mondo in cui vivi. Tutto può accaderti. Di fronte a notizie di questo tipo, oggi il pensiero più comune di molti adulti è che il mondo reale rappresenti un luogo pericoloso per i nostri figli. Dobbiamo monitorarli, geolocalizzarli, limitare le loro uscite all'esterno perché potrebbero correre rischi e pericoli che loro non sono in grado di prevedere, gestire e affrontare. Questa narrazione comune ha fatto da cornice ai mille pensieri e dubbi conseguenti alla scomparsa delle due bambine. Chi è l'orco che fa scomparire due bambine dal "radar" del controllo e della protezione adulta? Quali intenzioni ha verso di loro? Riusciranno a sfuggirgli e a mettersi in salvo? Sono domande lecite. Senonché, la verità, una volta ritrovate le due minori il giorno seguente all'interno di un esercizio commerciale, si è rivelata essere totalmente diversa e inaspettata. A 8 e 12 anni, le due sorelle avevano scientemente progettato la loro scomparsa con l'intento di aderire ad una challenge molto popolare su Youtube denominata "Tutta la notte in un negozio". Questo fatto è l'emblema di qualcosa che ci è completamente sfuggito di mano. Gli schermi portatili hanno sostituito gli schermi fissi della televisione.

continua a pagina 16

IL FATTO Meloni: «Norme di buon senso». Schlein: «Caccia alle streghe». Il report Ue: Italia in ritardo sui fondi

A scuola di italiano

Corsi obbligatori per i genitori stranieri che non lo parlano, multe per chi non li segue
Nel decreto legge approvato ieri confermato il tetto del 30% e i divieti di burqa e niqab

LEGGE ELETTORALE

La premier sollecita
la presenza di tutti
per il voto di fiducia

Intervistata alla festa del *Tempo*, Giorgia Meloni elogia il lavoro sulla riforma elettorale (su cui verrà posta la fiducia, con un "serrate i ranghi" per tutti i parlamentari di maggioranza) e punzecchia Vannacci: «Il voto utile è quello per un Governo non ricattabile».

Spagnolo
a pagina 11

MATTEO MARCELLI

Il Consiglio dei ministri vara il decreto Scuola. Confermato il tetto del 30% di bambini stranieri in classe e il divieto di volto coperto. Obbligo di corsi di italiano per i genitori nei casi segnalati dai dirigenti scolastici e una multa tra i 200 e i mille euro per chi lo disattende. Aumenta la soglia Isee per l'accesso ai bonus di Stato per l'acquisto di libri, da 30mila a 40mila euro. Meloni rivendica: «Strumenti di buon senso. Stupisce contrarietà opposizioni».

Primo piano con le analisi di Ambrosini e Bruni alle pag. 6, 7, 17

L'INTERVISTA

Il fondatore di Microsoft: «L'umano può stare al centro». E sul tema prove di dialogo Trump-Xi



Bill Gates e l'IA:
«Sfida inaudita,
non facciamo
abbastanza»

Molinari a pagina 5

MEDIO ORIENTE Denunce e accuse (spesso incrociate) all'Assemblea Onu

Netanyahu e Abu Mazen: nostre esistenze a rischio

Decine di diplomatici hanno abbandonato l'aula dell'Assemblea generale dell'Onu ieri non appena Benjamin Netanyahu ha preso la parola. Imperturbabile, il premier israeliano li ha bollati come «codardi morali» e ha rovesciato l'accusa: «Israele sta difendendo molti dei Paesi che hanno appena lasciato quest'aula, e molti dei loro leader ci ringraziano in privato per aver neutralizzato le capacità nucleari dell'Iran. È difficile immaginare un'ipocrisia più sconcertante». Il tono di sfida ha dominato l'intero intervento, il quindicesimo di Netanyahu al Pa-

lazzo di Vetro. Sull'Iran, il premier ha rivendicato il lancio delle ostilità in termini esistenziali: «Perché, se non l'avessimo fatto, saremmo tutti morti». Un messaggio non così distante da quello lanciato, poche ore prima, da Abu Mazen, il presidente dell'Autorità nazionale palestinese (Anp), che ha parlato di «uno dei periodi più pericolosi della nostra storia, tra uccisioni, distruzioni, fame e tentativi di sfollamento forzato a Gaza».

Primo piano alle pagine 2 e 3

PRIME
COMUNIONI

Lorefice: i sacramenti
non c'entrano col business

Perillo a pagina 18

PAPA GIOVANNI XXIII

«Un posto a tavola»
scende nelle piazze

Bellaspiga a pagina 12

ARRESTATO UN UCRAINO

Col coltello in convento
Ucciso un prete, 4 feriti

Del Re a pagina 14

E dunque

Gioele Dix

Risata a denti stretti

Fra i passi della Bibbia che prediligono c'è senz'altro *L'apparizione di Mamre* (Genesi, 18). Episodio cruciale nella tradizione ebraica, il Signore Iddio visita Abramo per promettergli una discendenza. E altrettanto per la teologia cristiana, i tre angeli viandanti seduti a mensa come teofania della Trinità. Ma la vicenda ha un fascino indubitabile anche per lo spettatore neutrale, purché sia curioso e incline alla sottigliezza. In estrema sintesi. Il patto con l'Altissimo è stato appena siglato e ora tocca garantire ad Abramo la prosecuzione della stirpe. Purtroppo, sua moglie Sara, che

peraltro ha più di novant'anni, è sterile. Missione impossibile per chiunque, non certo per Lui. «Tornerò fra un anno e Sara avrà un figlio». E qui accade l'impensabile: la donna scoppia a ridere. Un caso di insubordinazione unico in tutto l'Antico Testamento. Il Signore la prende malissimo, tanto da indurla a negare. «Non ho riso». Implacabile la replica. «Tu hai riso». Eppure, a dispetto della Sua fama di fumantino, deciderà di perdonarla e concederle la gioia della maternità. E quel figlio si chiamerà Isacco, nome che contiene nella propria radice il verbo «ridere». Adoro questa storia, perché sembra scritta per tirar su di morale i comici in crisi creativa. Abbiate fiducia, la risata genera.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Gutenberg



CULTURA
Cosmo elettronico
Dove la musica
è presenza

Esperienza di ascolto, appartenenza e trasformazione. Che ridefinisce le comunità.

Nell'allegato

EDIZIONI SAN PAOLO



IN RILASCIO FRA SCHIAVITÀ E LIBERTÀ.
IL NUOVO LIBRO DI MARCO POZZA
SULLE SCELTE DELLA VITA



In libreria
e su www.sanpaolostore.it



Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo

Energia
Nucleare, oltre 100
le aziende italiane
all'avanguardia
tecnologica



Condina
e Deganello
— a pag. 11

Rincari dei prezzi
Infrastrutture,
sulle imprese
1,5 miliardi
di costi extra

Luca Orlando — a pag. 22



FTSE MIB 51543,45 -0,85% | SPREAD BUND 10Y 92,88 -3,55 | SOLE24ESG MORN. 1642,18 -1,01% | SOLE40 MORN. 1890,64 -0,77% | Indici & Numeri → p. 43-47

ANCHE TAIWAN TRA I TEMI DEL VERTICE

Trump e Xi estendono la tregua commerciale Iran, pressing della Cina

Marco Valsania e Luca Veronese con l'analisi di Giuliano Noci — a pag. 9



Alla Casa Bianca, Xi e Trump

DECINE DI DIPLOMATICI LASCIANO L'ASSEMBLEA

Netanyahu all'Onu parla in una sala semivuota Parolin: «Tragedia Gaza»

Rosalba Reggio — a pag. 18

Irpef, flat tax per i giovani e cedolare sui negozi: la manovra fiscale parte da qui

Speciale Telefisco 2026

Le priorità per la legge
di Bilancio indicate dal vice
ministro dell'Economia Leo

Carbone: il controllo
del rischio fiscale
premia anche le Pmi

De Nuccio: dichiarazioni
da semplificare. De Luca:
il forfait può limitare i giovani

Un nuovo taglio Irpef per portare l'aliquota del 33% da 50mila a 60mila euro di reddito. Aiuti ai più giovani sotto forma di detassazione del reddito. Cedolare secca anche sui negozi. Il viceministro dell'Economia Maurizio Leo a Speciale Telefisco fissa le priorità fiscali per il pacchetto manovra. Un pacchetto che entra ora nella sua fase nevralgica con l'aggiornamento del quadro di finanza pubblica. Presenti al convegno dell'Esperto risponde anche il direttore delle Entrate Vincenzo Carbone, che ha sottolineato come il controllo del rischio fiscale sia una chance anche per le Pmi, e in rappresentanza dei professionisti Elbano de Nuccio (commercialisti) e Vincenzo De Luca (consulenti del lavoro).

— Servizi alle pagine 2-3

OSSERVATORIO ITINERARI PREVIDENZIALI-CIDA

Il 30% dei contribuenti versa quasi il 79% dell'Irpef

Il 30% dei contribuenti versa quasi il 79% dell'Irpef. Lo rileva l'Osservatorio di Itinerari previdenziali-Cida. Non tutti gli italiani sono tartassati: in 24,8 milioni

figurano senza redditi. Cuzzilla (presidente Cida): non penalizzare chi cresce con professionalità e dichiara integralmente.

Mobili e Parente — a pag. 4

TUTTE LE NOVITÀ DEL CONVEGNO. REGISTRATI OLTRE 50MILA PROFESSIONISTI E CONTRIBUENTI

Il cambio dei soci non sempre fa uscire dal concordato preventivo

PRESTAZIONI PROFESSIONALI
Integrativa per i crediti d'imposta

DETRAZIONI
Il termine non trascina le altre regole

ADEMPIMENTI
Schema d'atto senza pausa di agosto

OPERAZIONI PERMUTATIVE
Rilevanti anche i costi esclusi dall'Iva

GESTIONE PATRIMONI
Il trust e la tassazione in ingresso

COOPERATIVE COMPLIANCE
Certificazione triennale del Tef

Ambrosi, Colombo, Curcio, Gaveili, Pellegrino, Santacroce, Zanardi — alle pagine 37-41



LE RISPOSTE
All'interno tutti i chiarimenti
che sono arrivati dall'agenzia delle Entrate

IL CONVEGNO
Nove relazioni e quattro interviste agli esperti
del Sole per spiegare novità e adempimenti

PANORAMA

OK DEL CDM AL DECRETO

Scuola: tetto del 30% agli stranieri Sanzioni fino a mille euro per burqa e niqab

Il Cdm ha approvato il decreto legge sulla scuola che comprende il tetto del 30% nelle prime classi per gli studenti stranieri e il divieto di indossare burqa e niqab con sanzioni da 200 a 1.000 euro. La premier Meloni: «Strumenti di buonsenso che non dividono ma aiutano a integrare, evitando classi-ghetto». La leader del Pd Schlein: «Decreto vergognoso, che nasconde l'incapacità del governo di dare risposte ai problemi della scuola».

— a pagina 16

PORDENONELEGGE

IL CAPITALE CULTURALE ARCHITRAVE DELLA LIBERTÀ

di Michelangelo Agrusti
— a pagina 20

BANCHE

UniCredit-Agricole, Ipotesi di mossa congiunta su Bpm

Banco Bpm finisce nel mirino congiunto di UniCredit e Crédit Agricole: i due istituti avrebbero valutato nelle ultime settimane una possibile mossa in tandem per spartirsi la banca milanese.

— a pagina 30

IL CARDINALE PIZZABALLA

«TRA ISRAELE E PALESTINA PRESA D'ATTO RECIPROCA»

di Stefano Bolchini
— a pagina 21

Plus 24

Titoli di Stato

Torna il rendimento occhio alle scadenze

— Domani con Il Sole 24 Ore

Moda 24

Fashion week Primavera-estate in passerella

Angelo Flaccavento — a pag. 28

ABBONATI AL SOLE 24 ORE
Scopri le offerte
lsole24ore.com/abbonamento
Servizio Clienti 02.30.300.600



Imprese, istituzioni e coesione per crescere dopo il Pnrr

Strategie

Politiche per la competitività, la coesione sociale e la modernizzazione istituzionale. Sono i tre ingredienti, intrecciati, per aprire la strada a uno sviluppo più intenso ed equo, individuati dal Rapporto «Leve per la crescita», curato da Roberto Garofoli su incarico dell'Ancl. Trovati — a pag. 6

L'INTERVENTO/1

ALLEANZA FRASTATO E AZIENDE PER LA RIPRESA

di Giancarlo Giorgetti — a pag. 6

L'INTERVENTO/2

ORA LA SFIDA DI NUOVI INVESTIMENTI COMUNI

di Paolo Gentiloni — a pag. 7

INTERVISTA A LEOPOLDO DESTRO, VICE PRESIDENTE CONFINDUSTRIA

«Il turismo è industria, investire su crescita strutturale»

«Il turismo è un'industria a tutti gli effetti. Vale circa il 5% del Pil nazionale, con un impatto del 10% considerando anche gli effetti indiretti. Una quota che dimostra quanto siano profonde le interdipendenze tra turismo e sistema produttivo». A dirlo è Leopoldo Destro, vice presidente

di Confindustria per Trasporti, Logistica e Industria del turismo. «Serve un piano per il turismo a breve e a lungo termine, una cornice per avere un sistema che generi valore aggiunto strutturale e che consenta ai territori di competere sui mercati», aggiunge Destro. Nicoletta Picchio — a pag. 14



ADVEST

TAX
LEGAL
CORPORATE

**Nella Berlino rossa e islamica la benzina costa
2,49 euro al litro, più cara cioè che in Italia**

Roberto Giardina a pag. 9

ADVEST

TAX
LEGAL
CORPORATE

Italia Oggi

QUOTIDIANO ECONOMICO, GIURIDICO E POLITICO

AMBIENTE

**Rinvio al primo
ottobre 2027 del
blocco dei veicoli
diesel Euro 5
nelle regioni del
bacino padano.
Lo prevede il dl
approvato ieri
dal Consiglio
dei ministri**

Santi a pag. 26

DECRETO LAVORO

**Un milione
e mezzo di euro
l'anno di sanzioni
pagate
dalle imprese
andranno
a finanziare
il welfare dei
dipendenti Inps**

Cirio a pag. 29

Scuola, il 30% tetto leggero

*In caso di sfioramento gli studenti con difficoltà nella lingua italiana vanno collocati
in istituti vicini, se impossibile sarà assegnato il docente di potenziamento linguistico*

Faranno fede gli anni di studio nelle nostre scuole per desumere la conoscenza dell'italiano da parte degli studenti stranieri, extracomunitari o europei. È il criterio adottato per far scattare il tetto del 30% alla presenza in classe di ragazzi di lingua originaria non italiana. Dove si sfiora il tetto, gli studenti saranno ricollocati in scuole vicine o se non sarà possibile avranno un docente ad hoc di potenziamento. Lo prevede il dl scuola approvato ieri dal Cdm.

Ricciardi a pag. 23

EDITORIA

**Sole 24 Ore,
Giuseppe De
Bellis (Sky)
verso
la direzione**

Livi a pag. 21

Dichiarazioni dei redditi, la semplificazione va nella direzione di uno sdoppiamento



Il cantiere della Manovra si muove anche sul fronte delle semplificazioni fiscali. Con un obiettivo: sdoppiare le dichiarazioni per aiutare professionisti e contribuenti. Entro fine luglio si dovrà trasmettere al Fisco la dichiarazione rivolta alla determinazione della base imponibile e al calcolo dell'imposta, mentre entro fine novembre dovrà essere inviato il modello che raccoglierà le informazioni necessarie all'attività di monitoraggio e controllo di competenza dell'amministrazione finanziaria. Lo sdoppiamento degli oneri dichiarativi e delle relative scadenze potrebbe accelerare, fino al punto di essere anticipato in legge di bilancio.

Cerisano a pag. 22

DIRITTO & ROVESCIO

Si dice che la passione rende ciechi. Ed è vero. Un esempio: una delle moto più iconiche del momento adatta ad un uso quotidiano o a lunghe gite fuoripista, potrebbe essere la *Kim 790 adventure* (degustibus). Si tratta di una signora moto, dal design accattivante, con motore 2 cilindri 4 tempi che eroga una potenza di 70 KW (95 CV) a 8 mila giri; 203 kg di alta tecnologia. Costo, in questo momento, rilevato sul sito ufficiale *Kim*: 10.790 euro. Ragionevole. La bici da corsa d'alta gamma più venduta è la *Specialized S-Works Tarmac SL8*, montata con gruppo *Shimano Dura-Ace Di2* o *SRAM Red AXS*. Peso circa 7 kg. Zero KW di potenza (quelli ce li deve mettere chi pedala). Costo da 13.499 € a 14.500 €. Circa 3 mila euro più della moto. Come sia possibile risulta difficile da comprendere. Eppure, c'è un sacco di gente che la compra. Per passione.

Ranocchi

ZUCCHETTI

PROGETTATO PER ANDARE OLTRE

da basi solide nasce il nuovo GIS Revolution

Software e servizi dedicati a **Commercialisti,
Consulenti del Lavoro e Aziende**

Trova il **TOPartner** più vicino a te!

NORD	
Genesys	0383 367540
On Solution	800 036454
Penta Sistemi	800 910564
Ranocchi Genova	010 9848515
Ranocchi Nordest	049 2612935
Ranocchi Torino	011 3141361
CENTRO	
Ranocchi Fabriano	0732 251137
Ranocchi Solution	06 64005038
Systema Studio	338 1202926
Toscana Sistemi	0587 705298

SUD	
Netus	0941 1935205
New Job	0971 1746112
NTS Informatica Molise	0874 493157
Progress Group	0776 311865
Ranocchi Catania	389 8315156
Ranocchi Napoli	081 6767962

☎ 0721 22920

www.ranocchi.it